IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 294 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 30 Ottobre 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Italia ed Austria-Ungheria

Da un distinto italiano, che risiede a Vienna da molti anni e conosce a fondo le condizioni e lo spirito pubblico dell'Austria-Ungheria quanto dell'Italia, riceviamo la seguente lettera, che per la sua obiettività merita l'attenzione dei lettori. Probabilmente vi faremo qualche commento in un prossimo numero, ma frattanto ecco testualmente la lettera.

" Anche qui, come in Germania, non passa inosservata la memorabile data, che ricorre in questi giorni, del ventennio dell'alleanza conclusa tra i due Imperi — che fu poi base della triplice — per la quale Bismarck si recava a Vienna, dove il conte Andrassy, compresi i tempi e le necessità politiche dell'Austria-Ungheria nella nuova situazione creata in Europa, vinte non poche difficoltà, seppe preparare interpretò del pensiero dell'ispo. Francesco Giuseppe, un ambiente dei più favorevoli alle avvenimento, che volere o volere, fa il più grande coefficiente della pace che regna in Europa da quella data in poi.

×

Il principe di Bismarck teneva — ed era giustissimo — alla conclusione di quell'alleanza, come al principale dei suoi successi diplomatici, perchè, sebbene più tardi e verso il declinio della sua esistenza mutasse di parere più che per altro per motivi di opposizione " personale „ alla politica esterna del suo successore, il conte di Caprivi — quell'alleanza era la base del piano da lui concertato cosa della sera fatale di Sadowa, quando cioè, gettando sul la bilancia delle decisioni dello Stato Maggiore prussiano — appoggiate da Re Guglielmo — tutta la sua influenza, impose la marcia delle truppe prussiane su Vienna, che, allo stato delle cose, ad onta di tutti gli atti di eroismo dell'esercito austriaco, sarebbe forse caduta in mano del nemico, segnando così il *Finis Austriae!*

I risultati del tratto genialissimo della politica di Bismarck secondati mirabilmente dal conte Andrassy si vedono ora dai due imperi centrali formano colla loro fida alleata l'Italia, e colla adesione più o meno tacita della Russia, della Turchia, di tutti gli Stati Balcanici, col Montenegro compreso, e dei vari del Nord, Svezia, Norvegia ecc., e finalmente degli Stati della penisola iberica, il forte nucleo, che detta la pace e regola economicamente la politica commerciale nel nostro continente.

×

E, tra un ricordo storico e l'altro, della data memoranda e dell'ultimo ventennio, non si infiltrano, ma campeggia quello di un'altra data non meno memorevole, il ricordo della conclusione della alleanza, a piena parità di condizioni tra i contraenti tra l'Italia ed i due imperi centrali fu il coronamento naturale di una quindici anni data, e ventennio. I vanti nell'interesse reciproco dei tre Stati e di quello supremo del mantenimento della pace e della prosperità economica di essi dobbiamo augurare ai nostri nipoti di continuarsi.

Io sì rammento, perchè per quanto si scriva e si taccia le bisogna dirlo forte affinchè tutti lo sentano e se occorre lo ripetano) l'Italia odierna, così com'è, non è opera esclusiva dell'Italia, non è Germania, anche più sincero e disinteressato, dell'Austria-Ungheria, come lo provano fatti notori ed anche altri poco noti.

Non occorre certamente ripetere qui cose universalmente note, per dimostrare la verità di questa asserzione. Ciò che però non è generalmente noto, è che lo stimolo per la costituzione di un esercito valoroso esercito, si vanno sempreppiù radicando ed estendendo nell'esercito austro-ungarico.

E l'effetto di di non va cercato soltanto nell'esame discorsivo dei nostri soldati, nelle doti nell'opera e nel condotta campagna d'Africa, ma specialmente nello spirito di disciplina e nella condotta veramente esemplare, di cui l'esercito italiano diede prova in tempo di pace. Aggiungete le eccellenti qualità, non ultima la squisita cortesia dei nostri ufficiali, a cominciare, per così dire, dal valoroso ministro della guerra generale Mirri per finire all'ultimo dei sottotenenti, qualità che non vengono soltanto considerate dalle popolazioni italiane, ma sono molto apprezzate dagli stranieri nelle circostanze in cui si trovano a contatto cogli ufficiali nostri di terra e di mare.

Vi su dire poi — e non ce lo di tradire alcun segreto ad di commettere acuna indiscrezione, perchè qui la è noi — che l'Italia — che l'esercito italiano e l'esercito italiano Il hanno nei due egregi addetti militari della Germania e dell'Austria-Ungheria, il maggiore Jacchi ed il conte Marenzi (quest'ultimo italiano di nascita per giunta), i quali, tra le altre cose, dopo avere assistito nello scorso settembre alle manovre presso Torino, al sono espressi con vera ammirazione, specialmente sul modo esatto, rapido, preciso con cui è avvenuta la mobilitazione della militia mobile e sulla resistenza dei soldati alle marcie, alle fatiche, alla dieta e via dicendo.

×

Questo per l'esercito. In quanto agli italiani, compresi quelli delle provincie appartenenti all'Austria, per conoscere le disposizioni del governo verso di esse, basta ricordare che il conte Thun — il terribile conte Thun — non si è opposto qualche mese fa al viaggio del valoroso e simpaticissimo generale Menotti Garibaldi a Trieste ed in Istria — ove del resto, come tutti convengono, l'on. Menotti si è portato correttissimamente — e se non lo ha seconda dote, come non si poteva pretendere da nessuno, non gli ha creato la minima difficoltà.

In quanto al conte Clary Aldringen — italiano anche lui di origine e imparentato, come si sa, colla famiglia del compianto conte di Robilant — sono notissime ormai le dichiarazioni esplicite da lui fatte testè ai rappresentanti del gruppo degli italiani alla Camera austriaca, gli egregi deputati Baseri per Trieste, barone Malfatti ed abate Salvadori pel Trentino, circa il rispetto scrupoloso dell'italianità di quelle provincie e lo sviluppo commerciale di Trieste.

In questi tempi di " anglicizzazione „ forsena, per quanto in quindici anni, di Malta non è posta sul pare.

×

Indizi, in Austria-Ungheria, governo, esercito e popolazioni hanno seguito — se non con entusiasmo che sarebbe fuori luogo — certo con simpatia ed in ogni caso senza ostilità — le commemorazioni patriottiche in Italia pel 50.o compleanno di avvenimenti e guarnacchi e politici — pei giorni fu pel Italiani ed anche se si vuole, per gli austriaci.

Soltanto è spiacioto — e non occorre farne mistero, sebbene la stampa austriaca — specialmente quella satirica — abbia accennato con una certa riserva — che qualcuno abbia voluto rinvangare i ricordi più o meno storici ed anche esatti. di un tempo che ormai fu, e non ritornerà più, della dominazione austriaca a Milano cinquanta anni fa. Peccando di osenrare e vilipendere la memoria di un " generalissimo, che l'Austria riguarda dal suo punto di vedata come uno dei suoi eroi e la cui bonta di animo fu apprezzata condegnamente e lealmente proprio di questi tempi da distinti scrittori italiani.

E vedete, spiegare contrapposto! In questo momento in Austria, i giornali dedicano speciali appendici al defunto presidente dell'Associazione della Stampa italiana, senatore Romualdo Bonfadini.

E nel *Peter Lloyd*, giunto qui ogni giorno, legge un articolo magistrale di Sigismondo Münlz, in cui si rivela che Bonfadini, il quale prese pur parte alle Cinque giornate di Milano, giudica l'effetto della domina lone austriaca nella Lombardia colle seguenti parole d'oro :

" L'Austria non è passata senza lasciarvi in retaggio un po' della sua compassata, pedantaria negli uffici e negli affari pubblici. „

Se tutti giudicassero con tanta imparzialità e giustezza, l'opera della dominazione austriaca tramontata — ripeto — per sempre, i due Stati e le rispettive popolazioni si giudicherebbero molto meglio e si stimerebbero di più anche nelle classi meno elevate della società.

Politica e Diplomazia

(S) **Tangeri** 29. — L'Ambasciata italiana inviata al Sultano si recherà alla Corte per la via di Mezzagno.

Il Ministro vi presenterà le sue credenziali. Ne approfitterà per regolare affari in corso.

Il Ministro d'Italia è pure stato incaricato dal governo di ricolvere la questione del lazzeretto e dei poteri del Consiglio sanitario di Tangeri.

Berna, 29, ore 15,15 — Il bilancio della Svizzera per il 1900 presenta un *deficit* di 720,000 franchi.

(S) **Vienna** 29. — L'Imperatore ha nominato luogotenenti generali gli Arciduchi Ottone e Leopoldo Salvatore.

Berlino 29, ore 12.30. — Lo Czar e la Czarina hanno prorogato di quindici giorno la partenza da Darmstadt per Potsdam e Skiernievicze.

Vienna, 29, ore 12,50 — La *Politische Corr.* ed altri giornali constatano sia d'ora che i risultati dell'anno finanziario 1898-99 che il Ministro del Tesoro, on. Boselli, esporrà alla vostra Camera saranno molto soddisfacenti.

L'aumento della flotta tedesca

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 29, ore 12,45. — Contemporaneamente all'articolo segnalatovi della *Kreuz. Ztg.*, sulla necessità dell'aumento della flotta, altri ne compariscono in alcuni grandi giornali di provincia, amici del Governo.

Si rileva ora che si è battta di una iniziativa dell'Ammiragliato.

Il Consiglio federale non essendo stato ancora informato delle vere intenzioni del Governo centrale, la pubblicazione ne pregiudica la libertà delle deliberazioni.

Un ministro avrebbe detto che malgrado la pubblicazione degli articoli, giornali ufficiosi, il progetto di legge per l'aumento della flotta non esiste ed è quindi esclusa che esso sia presentato nella Sessione ventura.

Secondo i giornali di opposizione, il principe Hohenlohe non sarebbe edificato della pubblicazione nei giornali, però riconosce, insieme a tutti gli altri ministri, il nuovo impulso che bisogna dare all'aumento della flotta.

La *National Zeitung* dice che i calcoli sull'aumento della flotta sono in generale fantastici e non illudono nessuno. Però i quali affermano insistentemente che non si può fare mai abbastanza per la flotta, rendono un cattivo servizio all'aumento stesso.

Nessuna persona seria può arrischiare oggi delle previsioni sull' ammontare dei dazi e delle tasse oltre il 1914.

" Vero, se no fosse dimostrata la necessità, conclude la *National Zeitung*, il popolo tedesco favebbe ogni sacrificio. Ma nelle condizioni attuali dei partiti, nel modo in cui si presenta il progetto, bisogna asportarsi lo scioglimento del Reichstag e prevedere non lo appoggerà. E' da augurarsi. ma è molto inverosimile, che il Centro si presti ad assicurare la maggioranza al Governo in considerazione soltanto della gravità della situazione.

Appunto in causa di questa ogni appiglio alla opposizione contro il governo, sarebbe doppiamente esiziale. Però bisogna dire specialmente sin d'ora che la parte finanziaria del progetto, almeno come fu annunciata, è un grave errore.

La *Koel. Zeit.*, giornale che esprime le idee delle sfere diplomatiche dirigenti, è favorevolissimo al progetto.

I giornali progressisti e del Centro dicono in generale non potersi garantire sin d'ora se il governo non troverà insufficiente anche il nuovo aumento, come trovò insufficiente il settennato, benchè diversi ministri dichiarassero al Reichstag essere esso vincolativo per le due parti.

Discorso dell'on. Giolitti

Busca, 29. — Coperti 300. Assistono i senatori Buttini, Carle, Mantovano, Silberi e Rora e i dep. Bertetti, Bruniati (col velocipede), Calissano, Calleri, Chiappero, Cortese, Galimberti, Giacone, Rosano e Plastino.

Si afferma che abbiano aderito i sen. Bertini, Bruno e Garelli, e gli on. Coppino, Gianolio, Facta, i due Fulci di Messina, Camagna, Chimirri, Talamo, Senise, Sonnino, Maurigi, Talamo, Tecchio, Mazziotti, Podestà, Galeazzi, Pivano, Compans, Morelli E., Vischi, Ghigi, Calabria e Poli.

E' da notare che alcuni di questi adesioni sono atti di pura cortesia personale.

Dopo la lettura delle adesioni, il sindaco di Busca ringraziò gli intervenuti e l'on. Giolitti, il quale disse, fuori d'ogni cerimonia circa, ebbe applausi ed evviva all'oratore.

×

Siccome la riproduzione dell'intero discorso potrebbe produrre un indigestione sui nostri lettori, (trattandosi di 26 pagine) lo riassumiamo fedelmente nei punti principali.

Premesso che l'Italia è all'inizio di un nuovo periodo della sua vita politica e dopo le più esplicite dichiarazioni di fede nelle istituzioni monarchiche, le quali nulla hanno a temere dalla trasformazione sociale, poichè esse possono provvedere meglio di qualunque altra forza di governo, a tutte le legittime esigenze del mondo moderno, l'on. Giolitti dice essere stretto dovere per ogni uomo politico di governo chiaramente il proprio pensiero e prendere posizione netta. Ed è ciò che egli fa col suo odierno discorso.

Dopo il solito accenno retrospettivo delle fasi parlamentari, durante le quali vide approvati i provvedimenti politici per la seconda lettura, perchè li riteneva con qualche emendamento accettabili e perchè sarebbero stati approvati definitivamente dalla via della reazione, ma la sue speranze fallirono e di fronte al nuovo (!) indirizzo politico, e al decreto legge, egli prese posizione decisa all'opposizione.

×

Dopo questo esordio, l'on. Giolitti ripete la nota rapsodia sulle condizioni interne del paese, specialmente delle classi agiate, le quali hanno sentito enormemente dal mancano. ma sono un pallido riflesso del miglioramento di altri Stati e d'altrondo questo po' di risveglio — e di prosperità avvenne all'infuori dell'azione del Governo. (Tutto merito dell'Opposizione!)

Passa quindi ad esaminare le cause del malcontento e specialmente quelle che accrescono i pesi gravano in Italia ed enormi le tasse sui generi di prima necessità: le imposte così alte da diventare una vera confisca della proprietà: riconversione dice che colpiscono più gravemente i poveri dei ricchi. Nota (della novità) che abbiamo il più sproporzionato debito pubblico, il corso forzoso, la piccola proprietà in via di scomparire, i Comuni e le Provincie in Italia del potere politico e inquinate dalle ingerenze parlamentari, un vergognoso primato nella delinquenza, l'istruzione primaria insufficiente, la secondaria a la superfluo divenuta fabbriche di spostati. il prestigio all'estero abbassato cosi da offendere l'amor proprio nazionale e nessuna protezione degli italiani all'estero!

Dopo questa filippica, che i convitati di Busca, tra il barbera e il barolo, hanno certo applaudita vivamente, l'orgoso dice che occorre un radicale mutamento d'indirizzo.

E quale? Respinta ogni restrizione di suffragio e ogni scenno di reazione, l'on. Giolitti espone il nuovo programma *liberale*, unico rimedio a tanti mali.

×

Il radicale mutamento dev'essere duplice: nei metodi di governo e nella legislazione.

Nei metodi di governo si limita ai seguenti criteri:

organizzare la giustizia nell'amministrazione;

escludere dalle amministrazioni le ingerenze politiche;

rendere l'amministrazione dello Stato meno complicata, meno lenta e più curante dei legittimi interessi dei cittadini;

fare che le leggi siano eseguite senza riguardi a persone e che in ispecie le poche leggi sancite a favore degli umili e dei deboli siano applicate con lo stesso rigore col quale si eseguiscono quelle che riconoscono i diritti dei potenti.

×

Passando alle riforme legislative, accenna alla riforma giudiziaria, a quella amministrativa, al decentramento, alle leggi sociali, ai provvedimenti di P. Sicarezza, alle riforme scolastiche e dice che tutte queste riforme si possono eseguire senza il minimo aumento di spesa.

Dice che l'indipendenza della magistratura non esiste che di nome: bisogna renderla effettiva con l'assoluta inamovibilità e rendendo indispensabile anche il P. Ministero.

Parlando delle riforme tributarie si limita a dire che il sistema tributario ha due capitali difetti: gravezza eccessiva nel complesso delle imposte e ingiusta distribuzione.

Non parla più della tassa progressiva e pare si limiti a chiedere che anche pei contribuenti fondiari, come per quelli di R. Mobile, si stabilisca il minimo dell' imponibile, esela che s'imponga soltanto sul reddito da 600 L. in più.

Conclude che bisogna dividere i partiti secondo la nuove condizioni e correnti politiche e trattanto reintegrare l'osservanza dello Statuto, pacificando gli animi.

Amen!

Sebbene questo discorso dell' on. Giolitti non sia che una completa ripetizione di ciò che ha detto e ridetto nei discorsi fatti alla Camera nell'ultima sessione e di nuovo contenga assolutamente nulla, lo commentano, poichè, dato il carattere della riunione, si tratta del programma dell'Opposizione che l' on. Zanardelli ha preferito lasciare svolgere all'alleato.

La guerra nel Transvaal

(S) **Capetown**, 29 — Un numeroso distaccamento inglese, proveniente da Ladysmith, ha attaccato, il 27 corr., i Boeri a Dewasfarm.

I Boeri ripiegarono in Rietfontein.

(S) **Londra**, 29 — Il Governo ha noleggiato altri sei trasporti.

(S) **Pretoria**, 29 — E' stato riorganizzato un corpo tedesco di 600 nomini.

(S) **Ladysmith**, 29 — L'attacco della città è imminente.

Gli abitanti conservano la calma.

(S) **Durban**, 29 — Il comandante in capo delle truppe boere, generale Joubert, rispondendo ad un telegramma del generale White gli annunzia la morte del generale Symons ed esprime la speranza che Dio porrà fine ad uno stato di cose creato da speculatori senza scrupoli e nel quale tante preziose esistenze vengono sacrificate.

(S) **Parigi**, 29 — L'ex ambasciatore a Londra, barone de Courcel, ha scritto al *Figaro*, smentendo la voce corsa che egli nel 1896 abbia proposto all'Inghilterra l'appoggio della Francia in caso di un conflitto anglo-tedesco riguardo al Transvaal.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino 29, ore 11.45. — Il *Militär Wochenblatt*, periodico militare molto autorevole, constata in un articolo molto sereno ed obiettivo, sulla guerra anglo-boera, le splendide qualità degli ufficiali e dei soldati inglesi ma servendosi di una frase molto efficace, dice che in una campagna come quella in cui si trovano impiegate le forze inglesi, le calzature contano quanto il cervello. Il giornale vuol dire con ciò che il servizio del treno, degli approvvigionamenti di viveri, munizioni, forniture di oggetti di vestiario ecc., sono tra difficoltà e contrabbasso quindi all'atto poco buono della campagna almeno sinora.

La stampa francese.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi 29, ore 15.15. — Il *Matin* smentisce e il *Journal* conferma l'invio di una divisione navale nei Sud-Africa.

I diplomatici assicurono che non vi è nessun pericolo di un intervento europeo nel Transvaal.

La Russia consiglia di evitare complicazioni.

Parigi, 29, ore 17.50 — Il *Temps* ha da Londra che si aspettano colà analogamente notizie da Ladysmith.

Il Ministero della guerra ricevette stanotte molti telegrammi, ma non furono comunicati alla stampa stante l'assenza del Ministro.

L'on. Di San Giuliano a Catania

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Catania, 29, ore 13. — Al pranzo offerto ieri sera dal ministro Di San Giuliano, intervennero tutti i senatori e deputati venuti a Catania per assistere al suo discorso.

Dopo il pranzo il Ministro ricevette molti sindaci, consiglieri provinciali, presidenti di Associazioni e cospicui cittadini della provincia di Catania e Siracusa, tra cui il sindaco e il presidente del Consiglio provinciale di Siracusa ed i sindaci di Nicosia, Centorbe e Caltagirone.

Domani sera darà nel suo palazzo un ricevimento, pel quale ha diramato circa duemilla inviti, e, mercoledì, un pranzo ai senatori e deputati della provincia, alle autorità locali e al Comitato del banchetto.

L'on. Felleux ha telegrafato così all' on. Di San Giuliano:

" Mi rallegro teco della splendida accoglienza che hai avuta nella terra natale e del bellissimo discorso da te pronunciato e ti ringrazio cordialmente del cortese accenno che hai voluto fare alla modesta opera di un antico artigliere. „

L'on. Di San Giuliano ha visitato oggi la Camera di Commercio e l' " Associazione degli impiegati civili, „ accolto assai affettuosamente da molti sod.

La Corte dei Conti italiana

La Corte dei Conti è uno degli uffici più importanti dello Stato, che il pubblico meno conosce nelle sue attribuzioni e nel suo modo di funzionare. A quando a quando l'alto istituto subisce l'attenzione della stampa e degli uomini politici, ma per lo più se ne parla ignorandone il meccanismo e il potere effettivo conferitole dalla legge.

Ben ha fatto perciò il prof. Vincenzo Tangorra — della Università di Roma — il quale è in pari tempo funzionario della Corte, ad illustrare nel *Giornale degli Economisti* il modo come in concreto funziona la nostra Corte dei Conti ed a trattare di talune questioni attinenti all'esercizio del controllo sulle pubbliche finanze che, come si sa, è la precipua delle funzioni della Corte.

Scrittori di contabilità di Stato e finanzieri hanno polemizzato in questi ultimi tempi per stabilire se sia più conveniente che il controllo finanziario della Corte dei Conti, per quanto riguarda le spese pubbliche, si eserciti sui *pagamenti* ovvero sugli *impegni*. La questione, in via pratica, è stata risolta col far sì che il controllo si eserciti tanto sui pagamenti, quanto sugli impegni, ma il servizio è ancora in via di ordinamento.

Il Tangorra sostiene la necessità che il controllo non abbandoni alla loro venture gli impegni, perchè è solo a queste modo che si può raggiungere l'ideale della esecuzione del bilancio in conformità ai voti del Parlamento.

" Per la esecuzione costituzionale del bilancio — egli scriva — sono gli impegni che bisogna soprattutto tener d'occhio e non i pagamenti „ giacchè il fine del controllo consiste appunto in ciò: nell'accertare, in ogni momento e con facilità, se gli impegni siano stati assunti in base alle leggi, di per sè contenenti un limite massimo di spesa e nei limiti assegnati dal potere esecutivo dalla legge del bilancio o da leggi speciali, e d'invigilare sulla loro esecuzione regolare e definitiva nei rapporti col bilancio e col conto patrimoniale dello Stato. „

Non bisogna però farsi delle illusioni al riguardo: il problema, nella sua soluzione tecnica, è oltremodo difficile, nè è a sperare che possa mai avere una soluzione veramente per tutti i casi. " Io opino — scrive il Tangorra — che se un qualsiasi ufficio di controllo, spiegando un'azione efficace, può assoggettare agli impegni ed un riscontro preventivo, per altro quest'azione benefica non può in modo alcuno eseguirla, dovendosi accontentare o del fatto compiuto o di un riscontro postumo. „

In quest'ultimo tempo si dibattè nella stampa e nel Parlamento la questione di attribuire alla Corte dei conti anche l'esercizio del controllo sui magazzini dello Stato.

L'importanza di questo controllo è messa in piena luce dal Tangorra, ed a noi piace di riferire le sue parole:

" Un controllo sui magazzini — egli scrive — v'è sempre stato, ma meramente da parte dell'amministrazione ed ordinato in modo affatto inadeguato. Ciò era conseguenza di quel sistema che la gestione dei magazzini può talora decidere dei più vitali interessi politici e militari d'uno Stato, e financo della sua sorti. E' noto che i recenti disastri della Spagna furono in gran parte originati dal disordine regnante nei suoi magazzini militari e dalla credenza generale che questi fossero provvisti nel modo come si faceva apparire; è pure assicurato, che se il Portogallo acquistò nuova vertù, mediante un buon sistema di controlli, esatta cognizione dello stato miserando dei suoi magazzini, difficilmente si sarebbe avventurato in una guerra. Quello che avvenne alla Spagna è accaduto anche ad altre nazioni, ed è superfluo, del resto, ch'io insista su cosa di perfetta evidenza. Appare, adunque, d'importanza capitale che gli ordinati sistema di controlli, non soltanto dell'amministrazione, ma anche della Corte dei conti, sui magazzini dello Stato: è un controllo senza di quale non possono essere compresi nè i bisogni nè la merci dei casi, i più alti interessi del paese. „

E' noto che un degli argomenti più dibattuti è se la Corte dei conti debba avere il diritto di controllo postumo sulle opere o anche quello preventivo. La nostra Corte ha l'uno e l'altro, ma in Francia ed in altri paesi non è così, e da noi quindi il diritto preventivo è quasi lettera morta. Il Tangorra, nostro nonostante che il controllo preventivo deva spettare alla amministrazione, e doversi limitare l'azione della Corte al solo controllo postumo, questione è di grandissimo interesse perchè l'opinione di coloro che sostengano doversi attribuire alla Corte anche il controllo preventivo, è che, senza di ciò, difficilmente si arriverà a quel risultato finale che il potere esecutivo a eseguire il bilancio nei modi e nei termini fissati dal Parlamento: e si cita l'esempio della Francia, ove il governo non può distribuire o pubblicare un decreto senza che preventivamente sia stato registrato dalla Corte dei conti, la quale, in caso di rifiuto, deve rappresentanza nazionale, nel portare ad esecuzione la legge del bilancio. Ecco ora ciò che scrive il prof. Tangorra su questa grave questione, che è anche argomento di proposito in questa questione, già molto discussa, ma più vessata che discussa; non posso però fare a meno dal dichiarare che l'esperienza è tutta a favore del controllo preventivo in confronto di quello postumo, e che gli argomenti che s'addussono contro il primo sono più frutto di ragionamento astratto che di una conoscenza vera dell'amministrazione.

Non è a meravigliarsi che la tesi dell'abolizione del controllo preventivo della Corte abbia potuto trovar favore persino in Parlamento, perchè da noi s'è inclinati ad accogliere senza molto riflettervi, tutto ciò che apporta, sia pure soltanto in apparenza, una diminuzione nel costo dell'amministrazione, ed a credere persino con tutti i servizi, senza quali creati a difesa degl'interessi della nazione di fronte al governo, abbiano bisogno di essere ridotti alla minima espressione.

La verità è, che, quanto al controllo preventivo della Corte, quelli che vivono fuori dell'amministrazione non hanno modo di convincersi dell'assoluta sua necessità per la esecuzione dei bilanci in conformità dei voti del Parlamento. Senza il controllo preventivo della Corte il bilancio diverrebbe una chimera, il frutto d'una discussione accademica, e nulla più — essendo assai facile ai ministri postumo poter eludere la condotta dell'amministrazione in quelle linee di ferro in cui si vede o si sparò vaneggiando colla legge del bilancio. Sole Fasina nostro ministro delle finanze direi vessatorio, del controllo preventivo, può raggiungere questo effetto.

Il controllo preventivo risponde alla natura ed alla ragione stessa offerse della Corte dei conti in uno Stato costituzionale: abolirlo, significherebbe rinunziare alla più sicura guarentigia che finora si sappe escogitare per fare rispettare dal potere esecutivo la volontà espressa dal Parlamento nella legge del bilancio. Oggidì non manca chi ritiene debole l'azione della Corte in materia di spese, ma se la forza di il controllo preventivo, difficilmente si continuerà a vedere una ragione di essere per un'istituzione che è ancora tra le rispettate nel paese, e verso la quale queste non cessano di rivolgere lo sguardo nei momenti più oscuri e difficili della sua vita politica costituzionale.

La Corte dei Conti è una delle magistrature che inspirano maggiore fiducia. Ciò non ostante, a quando a quando la si vede fatta oggetto di attacchi da parte della stampa, rispecchiante le pretese dei diversi partiti politici. Il prof. Tangorra risponde a questi denigratori della Corte, enumerando le alte sue benemerenze verso il paese. Egli scrive: Che la Corte meriti rispetto e fiducia. " non credo che basino a farlo mettere in dubbio gli attacchi a cui essa è fatta segno da coloro, che le assegnano un cómpito ed un potere di gran lunga superiori al cómpito ed al potere che le danno le leggi dello Stato.

La critica è facile quando non è scrupolosa e quando è di natura da sfuggire ad ogni controllo, ma sarà meglio arrobbe se si facessero conoscere al paese i servizi che la Corte dei conti può rendere allorchè l'arbitrio diventa regola dell'amministrazione o le pubbliche libertà impallidiscono. e se si mettessero in luce i servizi eminenti che essa ha fatto qui resi alla nazione. In nessun altro dei nostri organismi di Stato la coscienza dei diritti che lo Statuto dà al paese e alla rappresentanza nazionale fa mai così vira come nella Corte dei conti; nessun altro sentì più vivamente della Corte il bisogno di applicare le leggi con larghi e liberali criteri, nè vi fu che vi si sia mostrato più resistente di essa ad estranee influenze di ogni sorta.

Il nostro Parlamento non ebbe mai un più vigoroso difensore della Corte dei conti, dello sue prerogative, soprattutto di quella di vetare le imposte e le spese; che anzi, sotto questo aspetto, la Corte si addimostrò talora quasi eccessiva, respingendo persino degli atti del governo di benefico al paese, nel perchè per essi non s'erano rispettati i diritti del Parlamento.

Già fin dal 1877 il Depretis rendeva omaggio all'indipendenza di cui la Corte dei conti in dato mirabile e costante esempio di fronte agli eomini politici ed al governo, e dopo di lui non pochi dei nostri uomini di Stato ebbero a riconoscere quali servigi essa abbia reso all'istituzione della legalità e della giustizia. Essa ha sempre mostrato un'avversione indomabile contro ogni cattaneccio, ogni forma di tributo e di governo di benefici al paese, nel perchè per essi non s'erano rispettati i diritti del Parlamento.

Già fin dal 1877 il Depretis rendeva omaggio all'indipendenza di cui la Corte dei conti in dato mirabile e costante esempio di fronte agli eomini politici ed al governo, e dopo di lui non pochi dei nostri uomini di Stato ebbero a riconoscere quali servigi essa abbia reso all'istituzione della legalità e della giustizia. Essa ha sempre mostrato un'avversione indomabile contro ogni cattaneccio, ogni forma di tributo e di governo di benefici al paese, nel perchè per essi non s'erano rispettati i diritti del Parlamento.

Gli è che il suo diritto non la condurava più in là. Essa, dunque, mentre la pubblica stima, e va incoraggiata nell'assidua difesa di quanto v'ha di più alto nei diritti della nazione e di più sereno nei suoi compiti; essa vuole aiuti dalla pubblica opinione, vuole insomma che questa le faccia conseguire quei maggiori poteri, coi quali potrà dare utili i frutti che è chiamata a dare nello Stato moderno.„

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	30 settembre	10 ottobre
Cassa { Cambiali estere . „	331,232,000 —	329,798,000 —
	92,936,000 —	92,332,000 —
Biglietti di Stato di altri ist. e speciali. „	34,980,000 —	41,971,000 —
Portafoglio e anticip. „	358,087,000 —	364,663,000 —
Anticipaz. al Tesoro „	54,000,000 —	60,000,000 —
Fondi pubblici . . . „	172,989,000 —	173,721,000 —
Operaz. con consentito dalla legge 10 ag. 93 „	247,357,000 —	247,387,000 —
Spese, tasse, sofferenze „	9,672,000 —	9,732,000 —

Passivo.

Circolazione . . . . . L.	983,902,000 —	991,305,000 —
Debiti a vista . . . . „	99,590,000 —	91,492,000 —
Id. a scad. (or fruttif.) „	101,301,000 —	102,265,000 —
Rendite del corrente esercizio . . . . . „	18,521,000 —	19,088,000 —

Riviamo a domani, per ristrettezza di spazio, la rassegna finanziaria della settimana.

L'aula di Montecitorio.

Le voci che correvano l'altra sera sulle condizioni statiche dell'aula di Montecitorio, si sono purtroppo confermate. Ed ecco come sarebbero andate le cose.

Il governo fino dal 29 aprile avendo intesa correre voci sulla poca solidità dell'aula, scrisse una lettera all'ufficio di Questura della Camera, chiedendo informazioni.

Il 1. maggio, il Ministero dell'Interno, ricevette una lettera, firmata D'Ajala, nella quale diceva che queste voci erano esagerate e non vi era pericolo nè serio, nè imminente.

La Questura della Camera sale oggi anno, quando si approssima l'epoca della riapertura del Parlamento, fece eseguire delle verifiche ai locali ed all'aula per constatarne le condizioni statiche e le riparazioni ordinarie.

Quest'anno mentre si eseguivano alcune riparazioni venne fatta richiesta dal direttore dei lavori di una fasciatura di ferro per cerchiare una colonna. L'ufficio di Questura, chiesto spiegazioni, seppe che una delle colonne della galleria aveva fatto una mossa.

Questo fatto, tecnicamente grave, indusse la Questura ad ordinare una ispezione straordinaria generale affidandola ad apposita Commissione, della quale facevano parte l'ingegnere capo Rocchi e Bigliari del Ministero dei LL. PP., oltre agli architetti della Camera.

L'ispezione durò 24 giorni nei quali si eseguirono 150 assaggi nelle travature. Tutti i pezzi raccolti vennero classificati e la maggior parte di essi ceduta alla ditta che non appena leggermente percossi si polverizzavano.

I risultati dell'ispezione furono riassunti in un Rapporto nel quale si conchiude per l'assoluta *inagibilità* dell'aula.

Nello stesso rapporto è detto che per la necessaria riparazione del lucernario e delle altre parti pericolanti occorrebbero 900,000 lire di spesa e 6 mesi di tempo.

L'on. Giordano-Apostoli avvertita l'altra sera di tali conclusioni l'on. Lacava, il quale ne informò subito il Presidente del Consiglio, e ieri mattina il Rapporto tecnico anaccennato venivà dalla Questura della Camera trasmesso all'on. Pelloux.

×

Intanto la Questura della Camera avrebbe pensato di adattare ad aula provvisoria il salone di lettura al piano nobile di Montecitorio, bastando a compiere i lavori occorrenti una spesa di lire 25,000 ed un mese di tempo.

Lo stesso salone, nelle sue attuali condizioni potrebbe servire per le sedute preliminari per l'elezione del presidente e delle Commissioni permanenti, per votare l'esercizio provvisorio approvando subito i lavori urgenti a Montecitorio.

Quanto alla sede definitiva per la inaugurazione della Sessione, vi sono due proposte: o tenerla nell'aula del Senato, oppure, seguendo la consuetudine vigente in altri paesi, tenerla nella Reggia, e precisamente nel salone degli Svizzeri al Quirinale: ma tutte queste sono sempici proposte.

Il Lloyd austriaco e l'Estremo Oriente

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 29, ore 12,50 — Le trattative tra l'amministrazione del Lloyd austriaco di Trieste ed il governo, per la linea diretta di navigazione per Tsinsc-Calcutta, che pendevano da lungo tempo, sono finalmente concluse, per la accondiscendenza del governo e dei direttori del Lloyd, barone Kalchberg, cav. Pelleti e comm. Jansi.

Il numero dei viaggi diretti da Trieste a Calcutta viene portato ora da nove a dieci, e pel servizio indiretto vi saranno l'ora fananzi, tra i due punti, dodici partenze e quindici ritorni.

Questa innovazione importante è accolta con soddisfazione nei mondo commerciale a Vienna, Praga e Trieste.

indi " facile incontrarlo.
incontro ovunque, ripro.
Amri Elisi, stasera all'O.
? Sarei curioso di sapere
dovuto subito, ma mi
to.
a lui, e più che altro,
la signora Brehal.
carlo, poichè vedo che se
nto? L'uscita pian piano,
finisce l'intermezzo, è
credere che sia venuto in
ti tutti e tre.
ome gli alt i.
bbene un leggiero movi-
anges riprese, per spie-
senza rifiettere.
che un momento prima
o entrare in un comp
nora invisibile?
non volevo mancare il
otto non era pronto. Il
on era bardato. cosicchè
ordini perchè vi aspet-
o domandò Courtenay.
overe dove aspettare al-
del bastione Hanasmann.
o?
favorito è una bestia
è possibile tenerlo in
qualche passo a piedi
ella.... specialmente pe-
da voi.
ora, ma non mi meravi-
ro ritardo.
ederò!
la signora Brehal guar-
i. Desidero che rima-
ro sino alla fine, per-
domattina ho tante
se Conlanges. Ricono-
o visto oggi.

15 Cicero in più.
mere, da ouvrenisti,
pag.) Cent. 70.
otta speciale),
aspresso segnate.
ntesi.)—

8

a soggiogato la na-
ura con l'acqua igie-
ica costituente, la
contenendo nitrato
di SAL SATURNO)
chieri della Capitale e
Lancia parrucchiere
a che alcuno possa
mire. esso ridona
ella... 40 sopra il mercatino
Costantino Ma-
Rochet, . N. 7 e 8
ano a dire 2 la bottè
Italia con l'aumento
spesa di spedizione.

ccino

domanda l'Italia
Carolis-
in questa pic-
Sarapo
Vestiti in lana
Stoffe in Roma
Foot, Bettoja
N. B. Guardar-

BIANCHI
uti, sciarpe, ecc.
75.

impiegati

Nazionali 2ª Piazza
diretta delle Carni

sempre anticipato

speaking english-french
italian would like to walk
write Casella 156 Roma.
la ledizione nella propria
Mensile pratico
lo del Mestare. 983

ARSI
di 35 Cent. 5 cad

nmobiliari, Via dell'Or-
76 p. 2. presso Ministe-
ia. 980

artamentino
entro di Roma esposto-
N. 40 sopra il mercatino

nobiliato al pr-
lazzo Piacenza
Le chiavi al primo piano
926

bilitate

Lavori pubblici e Ferrovie

Pareri del Comitato Superiore delle SS. PP.

Vertenza coll'ingegner Giannini per compensi in dipendenza dei lavori di costruzione di due ponti sul torrente Serra lungo la linea Orte-Falconara.

Progetto per rialzare la Portodrivasera-Albenga fra i chil. 69,744-66 e 81,661-66.

Impianto del servizio merci a P. V., nella stazione di Sulmona sulla Sulmona-Rieti.

Prolungamento dell'attuale binario tronco della stazione di S. Bartolo della Battaglia.

Impianto di un piano caricatore militare nella stazione di San Donà di Piave.

Impianto di un terzo binario nella stazione di Porto Recanati.

Proposta per consolidare la Bologna-Pistoia fra i chilom. 65,300 e 85,737.

Impianto di una stazione d'incrocio tra quelle di Alano e di Padova sulla Bologna-Padova.

Convenzione con la Società Italo-Germanica per la costruzione della ligrana dalla miniera dei Pianacci per costruzione di un fabbricato in legno e impianto di un binario di servizio presso la stazione di S. Giovanni Valdarno.

Convenzione Pittaluga per costruzione di un baraccone in legno a disinare esistita dalla Torino-Genova.

Convenzione Trifiletti per costruzione a distanza ridotta.

Proposta per consolidare la trincea al chilom. 74,140 della Portoferraio-Albanella.

Condono di multa alle Ferrovie di Terni per ritardata consegna di m. 27,513 di rainie per la rete Sicula.

Transazione col coniugi Saja Mangiarino per compenso di danni causati dalla costruzione della Messina-Patti-Cerda.

Domanda di nuovo esercizio di costruzione ai diretti delle stazioni e formate del tronco Pergola-Urbino della Santarcangelo-Fabriano.

Separazione della trazione elettrica a quella animale nello esercizio della tramvia Mestre-Milano.

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea — Puntellamento e rafforzamento della spalla fiaccona e dei muri di rivolto, e costruzione della platea al ponte sul torrente Carogna alla progr. 73.142 della Alessandria-Ventimiglia. L. 9340.

Migliorie ed aggiunte al fabbricato ad uso di magazzino merci della stazione di Savona Letimbro. L. 19.020.

Prolungamento dell'esistente argine in legname in specola destra del Tanaro, e costruzione di un nuovo pennello consimile presso a valle dell'esistente in Carzoni, sulla Castellapiet-Valerma ginee. L. 14.200.

Completamento della siepi di chiusura della linea Asti-Alessandria. L. 7475.

Rete Adriatica. — Impianto di una stadera a ponte a volata continua della portata di 30 tonnellate in sostituzione di quella di vecchio tipo di 20 tonnellate presso lo scalo Mandracchio del porto di Ancona e impianto di quest'ultima sea in stazione di Loreto. L. 6650.

Impianto di due nuovi binari per il deposito delle locomotive e per il servizio del combustibile nella stazione di Bergamo. L. 9100.

Prolungamento del muro di difesa contro il fiume Lamone presso la stazione di Faenza lungo la Faenza-Firenze. L. 9400.

Ampliamento del fabbricato viaggiatori della stazione di Chieti-Serracapriola sulla Bologna-Otranto. L. 9.500.

Sistemazione definitiva della trincea a monte del piazzale merci nella stazione di Torre Castiglione. L. 7000.

Rifacimento di m. 6825 di muraglie lungo la Foggia-Otranto e di 5 deviatoi nella stazione di Lecce. L. 58,900.

Reti Sicula. — Provvista di materiale metallico di armamento in conto cassa amenti patrimoniali per rifacimento e manutenzione di binari in ferro per l'esere. 1899-900. L. 612,520.

Il Consiglio comunale di Sarno (prov. di Salerno) ha approvato la domanda dell'ing. Emanuele Rocco per una ferrovia a scartamento ridotto che partendo da Sarno-Napoli, concedendo un sussidio annuo di lire 50,000 per cinquant'anni.

La ferrovia unirà da un lato Sarno con Pergolamino e quindi con l'esistente linea S. Giuseppe Vesuviano-Napoli, e dall'altro con Sestilo, Bosco, Valle di Pompei, Terre Annunziata, Terre del Greco, Portici, Napoli.

(*Dal Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie*).

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 29 contiene:

R. D. che riconvoca il Senato del Regno e la Camera dei Deputati — Istruzioni per la compilazione degli atti relativi al trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati dal Min. di agr. ind. e comm. nella 1a quindicina di settembre — Elenco delle persone ammesse liquidare dalla Corte dei Conti.

Nuovi atlici tel grafici. — Il 25 corrente in Margarita, prov. di Cuneo, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Foggia, 28. — (*Fax.*) — Nella chiesa di Gesù e Maria è stato fatto stamane un servizio religioso in memoria degli ufficiali e del cappellano del reggimento Lanciari di Milano, trucidati dalle orde brigantesche il 29 ottobre 1861 presso il ponte dell'Incoronata, sulla strada Foggia-Cerignola. Vi assistevano il tenente Umberto Bonni, venuto a rappresentare il reggimento, tutte le Autorità civili e militari Foggia e una larga rappresentanza di studenti con bandiera.

Intorno al tumulo avevano schierati carabinieri, soldati del regg. cant. *Calabria* — che ha distaccato a Foggia uno squadrone — e pompieri in alta uniforme. La Società dei reduci con bandiera faceva servizio di onore.

Dopo la *Messa* il parroco p. Polissena ha detto un discorso inspirato a sentimenti nobilissimi di patriottismo e di italianità, per il quale ha ricevuto le congratulazioni di tutti.

Domani la commemorazione civile che riuscirà solenne.

Livorno, 27. — (*F. C.*) — Su proposta dei consiglieri Friedmann dal Consiglio Comunale fu spedito un telegramma di plauso e di augurio al Congresso della "Dante Alighieri „ a Messina.

Il Friedmann, raccogliendo, al riguardo, alcune lamentele si oppone agli augurii giornalieri ha deplorato egli pure che a Livorno non sia stata presa l'iniziativa per la costruzione di un sottocomitato; e si è sbagliato, poichè l'iniziativa fu presa or non è molto, ma la cosa andò male.

Si astennero dalla votazione i consiglieri socialisti e votarono contro quelli repubblicani, uno dei quali, avendo chiesto la parola per dichiarazione di *scopparia*, provocò una quantità di dichiarazioni vivaci ed un battibecco fra i consiglieri Turio e Papi.

Lo incidente ha dimostrato come repubblicani e socialisti possono insieme formare una minoranza in Consiglio senza... andar d'accordo.

Si parla con insistenza di disaccordi e di antagonismi tra impiegati e impiegati e tra uffici e uffici del Ricevitore Provinciale, e se ne attribuisce la causa alla mancanza di tatto e di energia della direzione ed alla morbosa intromissione di qualche impiegatuccio di start'ordine che vorrebbe tutto fare — secondo si dice — sostituirsi perfino al direttore.

Tutto ciò, se fosse vero, potrebbe produrre inconvenienti gravi ed inconvenienti non lievi nel funzionamento dei vari servizi e per quanto riguarda l'amministrazione, e per quanto concerne l'educazione e la disciplina dei giovanetti ricoverati.

Di deve adunque fare in modo da ora escludere che la Commissione amministratrice, composta com'è di persone egregie che non mancano di energia e di intelligenza per la tutela dei diritti e della dignità sua nel più lontano, sia informata del lamentato stato di cose.

Palermo, 29, ore 15 20. — Il 29 corr. nel burrone " Bagtia „, poco lontano da Cerdà, furono rinvenuti un taschio umano ricoperto in parte dai capelli, un osso di un braccio ed una treccia di capelli. Appena fu avvertita, l'autorità ordinò delle ricerche. Souvando nei pressi è stato scoperto un altro scheletro completo della stessa persona umana. Le indagini proseguono per svelare il mistero.

Cagliari, 29 ore 16,55 — Anna Pazeddu ved. Cocco di anni 60 è stata rinvenuta stamane assassinata nella sua abitazione a San Pantaleo. È difficile fin ora sapere se la morte sarebbe pure a scopo di vendetta.

Caserta, 29, ore 17.20 — (*Arcleta*) Stanotte ignoti ladri profittando dell'assenza momentanea degli abitanti, sono penetrati mediante scasso nella casa del sig. Raffaele Sena e vi hanno rubato 20,000 lire in biglietti di banca e oggetti d'oro per il valore di 1500 lire.

Poli, 29, ore 19.10. — Oggi, verso le 12 1/4, in contrada *Casale Salvati*, poco discosto da qui, il carabiniere Celeste Ragonella del luogo, di anni 45, da Poli, è stato ucciso a colpi di zappa dal fabbricto Alessandro Conti del fu Cristoforo, di 18 anni.

Finora non è stabilita la causale del delitto. Si sono recati sul posto il pretore di Palestrina avv. Legnani e da Frascati il tenente Fabroni dei carabinieri.

Le elezioni amministrative a Milano.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 29 ore 16.40 — Le elezioni generali amministrative sono finate ufficialmente il 10 dicembre. Ovunque sono stati proregati di due settimane i poteri del commissario regio il quale potrà affrontare così il bilancio preventivo del 1900.

Un busto del sen. Antonio Montanari.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Forlì, 29, ore 16.40. — A Meldola, nell'aula del Consiglio comunale, è stato inaugurato oggi, con grande solennità, un ricordo alla memoria del sen. Antonio Montanari. E' un busto in marmo statuario eseguito egregiamente dallo scultore ravennate Attilio Martelli. Sotto la mensola che lo sorregge è una lapide di bronzo fattura dell'ornatista Giovanni Marchesi di Forlì, con la seguente iscrizione:

A effigie — del senatore Antonio Montanari — sindaco per XXV anni, provvido e paterno — povero i cittadini — perchè coll'esempio di lui — filosofo sapiente — operasse nei primi alla redenzione dell'Italia — i consiglieri del Comune — procurino sempre il maggior bene della patria — 29 ottobre 1899.

Il sen. Montanari era nato a Meldola da umili parenti il 24 ottobre 1814, e morì quivi il 6 aprile scorso. Meldola e Berlinoro l'invitarono loro rappresentante alla Costituente romana. Egli era ministro quando Pellegrino Rossi venne assassinato.

Prese parte attivissima ai moti politici del 1859 e partecipò al governo provvisorio.

Coltore distinguo nelle scienze filosofiche insegnò per molti anni filosofia della storia nell'Ateneo di Bologna di cui fu a capo dal 1866 al 1884. Da quando — circa 20 anni — si ritirò a Meldola, divenne la provvidenza del paese.

Una lapide all'ammiraglio Bozzoni.

(*Servizio speciale del* Pop. Rom.)

Napoli, 29 ore 17.15 — Con l'intervento delle Autorità civili e militari e di molte Associazioni è stata inaugurata a San Giorgio a Cremano una lapide all'ammiraglio Antonio Bozzoni.

Hanno parlato il sen. Pessina, gli on. Di San Donato e Capo e vari altri.

Dalla Sicilia.

(*Servizio speciale del* Pop. Romano).

Palermo, 29, ore 11.45 — L'Associazione della stampa siciliana, riunita in assemblea con la rappresentanza delle varie provincie dell'isola, ha deciso di farsi iniziatrice di una Esposizione regionale, che comprenda tutti i rami di attività dell'isola.

L'idea fu accolta con generale favore, perchè in questo momento di rivigilio nelle industrie, nel commercio e nell'agricoltura un'epoca per l'impulso data dal comm. Florio - sembra opportuno riunire tutte le forze e mostrare qual che la Sicilia sia capace di produrre e di fare.

Già si è cominciato il lavoro per un grande Comitato, del quale hanno aderito a far parte le principali notabilità dell'isola.

Si istituiranno anche Comitati nelle varie provincie dell'isola.

Sete.

Gregge. — Italia 9[11 2 fr. 54, 12[14 1 fr. 55, 2 fr. 53 e 54; Piemonte 9[11 1 fr. 57, 13[15 *extra* fr. 58 a 59; China fi. 9[11 fr. 55 a 56; 10[12 *extra* fr. 56. 2 fr. 53 a 54; Canton fi. 9[11 1 fr. 49, 11[13 *extra* fr. 49 a 50, 2 fr. 48; Giappone fi. 9[11 1 fr. 49, 11[13 *extra* fr. 49 a 50, 2 fr. 48; Giappone fi. 9[11 1 fr. 52 fr. 53 a 57, 11[13 1 fr. 1[2 fr. 54, 2 fr. 53,50.

Trame. — Francia 20[24 2 fr. 55 a 56; Italia 20[22 1 fr. 58, 2 fr. 57 con giri contati 7[40 1 fr. 48, 2 fr. 47, id. giri contati 41[45 1 fr. 47 a 48, 2 fr. 46; Giappone non giri contati 28[32 2 fr. 53, id. giri contati 28[32 2 fr. 54; Giappone fi. non giri contati 20[22 1 fr. 55, id. giri contati 24[26 1 fr. 58, 28[32 2 fr. 56 a 57.

Organzini. — Italia 16[18 1 fr. 62 22[24 1 fr. 59; China fi. 18[20 1 fr. 61, 22[26 2 fr. 58 a 59; China id. giri contati 40[45 1 fr. 48, id. giri contati 35[40 1 fr. 49; Giappone giri contati 26[30 2 fr. 56; Giappone fi. 20[22 1 fr. 61 a 62.

Bestiame.

Piattaste calme sui principali mercati; a Ferrara bove da macello da 110 a 115, vacche da 100 a 110, vitelli di latte da 75 a 80, suini da 100 a 110, buoi scelti da lavoro da 880 a 1000 al paio, vitelli di 2 anni a L. 200 al paio.

A Parma bovini da L. 55 a 45 al quint. — Ad Oleggio buoi grassi di prima qualità da 63 a 70, vitelli a 96, giovenche a 55 al quint. — Ad Imola vitelli a 71.50, buoi a 110 al quint. — A Bologna buoi da macello superiore da 110 a 120, qualità mercantile da 100 a 105, vacche da macello qualità superiore da 100 a 105, id. mercantile da 90 a 93, maiali da macello da 100 a 107 il quint.

Caffè.

Ad Amburgo caffè Rio ordinario loco da p. f. 28 a 28 caffè buono good average per ottobre a p. f. 29; a Havre caffè Santos good average per ottobre a fr. 35.25 i 30 chilo.

Spiriti.

Piattoste stazionari nei prezzi; si nota però qualche piccolo aumento nell'acquavite.

A Padova spirito di vino extra 96.0 da L. 292 a 302, spirito di corezale quadruplo 96.0 da L. 272 a 276, acquavite padovana finissima 50.0 da L. 118 a 120, id. di vino per cognac 50.0 da L. 109 a 174 per cento chilogr.

A Parigi spiriti per corr. a fr. 56, per prossimo a fr. 35.35; a Bezino spirito loco a fr. 44.70.

Oli.

I prezzi tendono sensibilmente a migliorare tanto più che i depositi sono assai scarsi per gli ivrli continui all'estero; si è notata in molte piazze scarsità di generi.

Ad Alessandria olio d'oliva di prima qualità da L. 170 a 200, id. di seconda qualità da 150 a 170 il quintale; a Trieste l'olio di oliva sopraffino a fiorini 70, id. di Dalmazia da fiorini 35.50 a 37 al quintale.

A Vienna olio di ravizzone da fior. 32 a 36.

Prodotti chimici.

Mercato fermo con buona tendenza in generale su tutti i prodotti e discreto numero di affari.

Ecco i prezzi correnti:

Soda Cristalli 28.0 — Sali di soda alkali prima qualità 80 a 10.90, 48.0 14.30, 50.0 14.70, 52.0 15.50, Ash 2.a qualità 48.0 12.80, 50.0 a 13.10, 52.0 a 13.40. Bicarbonato di soda in barili k. 50, a 20. — Carbonato di soda anm. 58.0 in fusti a 13.50. Cloruro di calce in fusti di legno dolce L. 250[300 a 14.75, idem duro 350[400 a 15 — 500[600 a 18.50, 1500[2000 a 16 — Cloruro di potassa in barili k. 50 a 58 — id. k. 100 a 84 — Solfato di rame La qualità a 69 — id. di ferro a 7 — Sale ammoniaco La qualità a 80 — Sa. a 72 — Carbonato di ammoniaca La qualità a 87 — Miolo L B e C a 55 — Prussiato di potassa giallo a 290 — Bicromato di potassa 88 — id. id. di soda 68 — Soda caustica 70.0 bianca a 24 — 60.0 id. 21 — 60.0 grossa 18 — Allume di Rocca a 14.10. Arsenico bianco in polvere a 57.75. Silicato di soda 140.0 T a 10.75, 75.0 T a 8.75. Potassa caustica Montreal a 61 — Magnesia calcinata Pattinson in fiale 1 Hb. inglese a 1.45, in latte id. a 1.25.

Il tutto per 100 chil. cif. porto Genova.

Questa cometa del '96 è formata di materia così leggera da essere incapace, anche se si incontrasse con un altro astro, di dar luogo alle dislocazioni temute, e appartiene alla categoria della cometa che impiegano a percorrere la loro traiettoria trentatre anni giusti.

Lo stelle filanti, dal resto, non sono che delle particelle della sostanza cosmica delle comete tracciate nella nostra sfera d'attrazione, là cui si infiammano e si volatilizzano in ragione del calore estremo sviluppato dal loro attrito contro le molecole gazose della nostra atmosfera.

Ogni volta che la nostra terra, nella sua corsa attraverso lo spazio, taglia l'orbita d'un pianeta, gli osservatori hanno l'occasione di veder moltiplicarsi le cadute di stelle filanti, e quando questi incontri si fanno col monstro in cui le comete terminano nel nostro cielo, il fenomeno acquista una grande intensità, dando lo spettacolo meraviglioso d'una splendida fuoco d'artificio che illumina lo spazio.

La fine del mondo, predetta dal signor Falb, si ridurrà, dunque, ad una semplice, per quanto divertente, pioggia di stelle!

Note archeologiche

Un palazzo romano.

In Agnano, nelle vicinanze di Napoli, il dottor Schneer ha scoperto delle rovine di un palazzo romano del tempo della Repubblica.

Sono stati rinvenuti molti mosaici, frammenti di statue di lavoro del II secolo di Roma; insitre dei tubi e altri frammenti di condotture che rivelano delle terme. Le ricerche continuano.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati invariati e con pochi affari in tutti gli articoli. A Saronno frumento da L. 23.50 a 24.50, segale da 17.50 a 18.25, avena da 18.50 a 19.25, granturco da 15 a 14 al quintale — A Iseo granturco da 9.71 a 10.38 l'ettolitro — A Viadana frumenti da 24 a 24.25, frumentone da 14 a 14.50 — A Torino grani di Piemonte da 24.25 a 25, id. nazionali di altre provenienze da 25.50 a 26.50, granoni da 13.50 a 15.50, avena da 19 a 19.50, segale da 18 a 18.50 — A Novara frumenti fini mercantili 28, id. fini buoni da 23.75 a 24, avena a 19, frumentoni bianchi da 15.50 a 15.75.

A Venezia frumento nostrano da L. 24.25 a 24.50, id. mercantile da 23.75 a 24 — A Rovigo frumento Piave fino Polesine da 24.10 a 24.35, id. buono mercantile da 23.75 a 23.90, avena da 17.75 a 18 — A Verona grano fino da 23.75 a 24.25, id. mercantile da 23.50 a 23.60, granturco da 14 a 14.75, avena f. d. a 18.25.

A Foggia grani duri da L. 28.25 a 28.70, maiorchè da 24.25 a 24.50, avena da 18.50 a 19, granone da 12 a 12.50.

A Parigi frumenti per corrente a fr. 18.40, per prossimo a fr. 18.60; avena per corrente a fr. 16.70, id. segala a fr. 14.30.

A Pest frumento per ottobre da fior. 8.09 a 8.10, id. segala da fior. 6.46 a 6.50. id. avena da fior. 4.90 a 4.91 — A Vienna frumento per autunno da fior. 8.43 a 8.44, id. segala da fior. 6.94 a 6.95, id. avena da fior. 5.25 a 5.30.

Cotoui.

Il mercato di Liverpool ha segnato un rialzo di 3[32d. nel Middling americano.

Quanto alle altre qualità, middling gli aumenti di 1[16d. nel fair Dhollerah di 3[32 d. e nei Oomras, di 1[16d. ad 1[8d. nei peraviani. Gli oginiani, invece, perdettero in media 1[16d.

A New York cotone Middling Upland pronto a cents 7 3[8 per libbra — A Liverpool cotoni Middling americani a cents. 3 15[16 e good Oomra a cents 3 1[8 per libbra — A Nuova Orleans cotone Middling a cents 6 7[8 per libbra.

Sete.

Greggie. — Italia 9[11 2 fr. 54, 12[14 1 fr. 55, 2 fr. 53 a 54; Piemonte 9[11 1 fr. 57, 13[15 *extra* fr. 58 a 59; China fi. 9[11 fr. 55 a 56; 10[12 *extra* fr. 56. 2 fr. 53 a 54; Canton fi. 9[11 1 fr. 49, 11[13 *extra* fr. 49 a 50, 2 fr. 48; Giappone fi. 9[11 1 fr. 52 fr. 53 a 57, 11[13 1 fr. 1[2 fr. 54, 2 fr. 53,50.

Trame. — Francia 20[24 2 fr. 55 a 56; Italia 20[22 1 fr. 58, 2 fr. 57 con giri contati 7[40 1 fr. 48, 2 fr. 47, id. giri contati 41[45 1 fr. 47 a 48, 2 fr. 46; Giappone non giri contati 28[32 2 fr. 53, id. giri contati 28[32 2 fr. 54; Giappone fi. non giri contati 20[22 1 fr. 55, id. giri contati 24[26 1 fr. 58, 28[32 2 fr. 56 a 57.

Organzini. — Italia 16[18 1 fr. 62 22[24 1 fr. 59; China fi. 18[20 1 fr. 61, 22[26 2 fr. 58 a 59; China id. giri contati 40[45 1 fr. 48, id. giri contati 35[40 1 fr. 49; Giappone giri contati 26[30 2 fr. 56; Giappone fi. 20[22 1 fr. 61 a 62.

Bestiame.

Piattoste calme sui principali mercati; a Ferrara bove da macello da 110 a 115, vacche da 100 a 110, vitelli di latte da 75 a 80, suini da 100 a 110, buoi scelti da lavoro da 880 a 1000 al paio, vitelli di 2 anni a L. 200 al paio.

A Parma bovini da L. 55 a 45 al quint. — Ad Oleggio buoi grassi di prima qualità da 63 a 70, vitelli a 96, giovenche a 55 al quint. — Ad Imola vitelli a 71.50, buoi a 110 al quint. — A Bologna buoi da macello superiore da 110 a 120, qualità mercantile da 100 a 105, vacche da macello qualità superiore da 100 a 105, id. mercantile da 90 a 93, maiali da macello da 100 a 107 il quint.

Caffè.

Ad Amburgo caffè Rio ordinario loco da p. f. 28 a 28 caffè buono good average per ottobre a p. f. 29; a Havre caffè Santos good average per ottobre a fr. 35.25 i 30 chilo.

Spiriti.

Piattoste stazionari nei prezzi; si nota però qualche piccolo aumento nell'acquavite.

A Padova spirito di vino extra 96.0 da L. 292 a 302, spirito di corezale quadruplo 96.0 da L. 272 a 276, acquavite padovana finissima 50.0 da L. 118 a 120, id. di vino per cognac 50.0 da L. 109 a 174 per cento chilogr.

A Parigi spiriti per corr. a fr. 56, per prossimo a fr. 35.35; a Bezino spirito loco a fr. 44.70.

Oli.

I prezzi tendono sensibilmente a migliorare tanto più che i depositi sono assai scarsi per gli ivrli continui all'estero; si è notata in molte piazze scarsità di generi.

Ad Alessandria olio d'oliva di prima qualità da L. 170 a 200, id. di seconda qualità da 150 a 170 il quintale; a Trieste l'olio di oliva sopraffino a fiorini 70, id. di Dalmazia da fiorini 35.50 a 37 al quintale.

A Vienna olio di ravizzone da fior. 32 a 36.

Prodotti chimici.

Mercato fermo con buona tendenza in generale su tutti i prodotti e discreto numero di affari.

Ecco i prezzi correnti:

Soda Cristalli 28.0 — Sali di soda alkali prima qualità 80 a 10.90, 48.0 14.30, 50.0 14.70, 52.0 15.50, Ash 2.a qualità 48.0 12.80, 50.0 a 13.10, 52.0 a 13.40. Bicarbonato di soda in barili k. 50, a 20. — Carbonato di soda anm. 58.0 in fusti a 13.50. Cloruro di calce in fusti di legno dolce L. 250[300 a 14.75, idem duro 350[400 a 15 — 500[600 a 18.50, 1500[2000 a 16 — Cloruro di potassa in barili k. 50 a 58 — id. k. 100 a 84 — Solfato di rame La qualità a 69 — id. di ferro a 7 — Sale ammoniaco La qualità a 80 — Sa. a 72 — Carbonato di ammoniaca La qualità a 87 — Miolo L B e C a 55 — Prussiato di potassa giallo a 290 — Bicromato di potassa 88 — id. id. di soda 68 — Soda caustica 70.0 bianca a 24 — 60.0 id. 21 — 60.0 grossa 18 — Allume di Rocca a 14.10. Arsenico bianco in polvere a 57.75. Silicato di soda 140.0 T a 10.75, 75.0 T a 8.75. Potassa caustica Montreal a 61 — Magnesia calcinata Pattinson in fiale 1 Hb. inglese a 1.45, in latte id. a 1.25.

Il tutto per 100 chil. cif. porto Genova.

La zootatria all'esposizione di Parigi

Il Ministero d'agricoltura e commercio di Francia e la Direzione generale dell'Esposizione internazionale di Parigi del 1900, accogliendo i desiderii dei veterinari francesi, hanno ammesso la medicina veterinaria ad esporre quanto di meglio i progressi scientifici e pratici degli ultimi anni hanno fatto realizzare in materia zoojatrica.

La scuola di Alfort, presso Parigi, è stata destinata a ricevere gli oggetti e gli animali che vorranno partecipare all'Esposizione, e nel contempo è stato indetto un Congresso internazionale di medici-veterinarii, che si riunirà nella capitale francese per discutere le più importanti questioni che interessano l'igiene veterinaria collegata intimamente alla medicina.

Secondo il regolamento, tutte le branche della zoojatria potranno arrecare il loro contributo alla mostra; le pubblicazioni periodiche e le opere di anatomia e fisiologia, i più moderni ritrovati terapeutici e chirurgici, i motoplani ferri di cavallo, l'arte della mascalcia e le discipline sootecniche, le collezioni di strumenti chirurgici, i preparati di anatomia patologica ecc.

Messina la scuola ed in altri paesi si provvede già a riunir il materiale scientifico, e quanto vi è di più interessante riguardo alle malattie di contagio degli animali ed all'igiene ippica, si domanda che ora si farà in Italia, che per è la patria dei Rainis, dell'Ercolani, del Brusaferro.

Si afferma da una parte che in tale occasione arriveranno in Francia i più importanti lavori descritti e illustrate le principali raccolte scientifiche che esistono nei musei e laboratorii delle nostre scuole di zoojatria, e dall'altra che il concorso dell'Italia sarà limitato ai soli oggetti che le ditte più reputate opere e pubblicazioni ufficiali.

Noi speriamo che invece l'Italia vorrà partecipare validamente all'Esposizione veterinaria in cui potre gareggiare con le nazioni più progredite, e di ciò danno affidamento gli studi ed i lavori recenti di stimati professori, ed i risultati dagli ultimi Congressi.

I nostri ministeri dell'agricoltura e dell'istruzione siamo certi vorranno occuparsi della cosa, mentre la Federazione veterinaria italiana e la Società nazionale di medicina veterinaria pensino, d'accordo con i privati e col governo, le necessarie iniziative.

Volumnio.

La peste bubbonica.

(S) **Oporto** 29. — L'Associazione Commerciale ha chiesto a Governo di applicare la decisione della Conferenza sanitaria di Venezia a togliere il cordone sanitario.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Al teatro dell'Alhambra di Parigi ha avuto discreto successo una nuova commedia in tre atti di Augusto Germain, intitolata *L'amore piange e ride*.

L'argomento si può riassumere in poche parole.

Giovanni de Marqaye, che è divenuto sordo a 20 anni e ne ha 30, crede di essere amato — come esploratore, è in procinto di domandare la mano della signorina Maddalena Dubois, sorella di un suo amico di collegio e figlia di un antico negoziante di biancheria.

Giovanni non ha beni di fortuna, ma guadagna molto danaro, e se ha 200,000 franchi di debiti si è perchè una madre, alla quale egli è molto sulla, è su po'troppo frivola e sciaiacquatrice.

Dubois padre ignora i suoi obblii, e quando il giovane si presenta per domandare la mano della figlia e le tratta con aria di padrone, egli lo crede ubbriaco.

Giovanni, irritato, lo caccia di casa sua e si mette a corteggiare una signorina di Terregarden, ragazza a bile di fuoco, da lui incontrata ad Ostende da poi ritrovata a Parigi.

Ma un amico gli rivela che la signorina ha avuto un altro amoretto e non è degna di lui.

Egli consente a ricevere Dubois padre, il quale è pentito del suo rifiuto, e ritorna alla dolce Maddalena, mentre la signorina Terrgarden si consola del suo abbandono sposando il suo antico amante.

I critici giudicano questa commedia di gran lunga inferiore alla *Femiglia* dello stesso autore.

Coreografia. — All'Opéra Comique ha avuto luogo la prima rappresentazione a Parigi di *Javotte*, ballo in un atto e tre quadri di L. L. Croze, musica del maestro Saint-Saëns.

Ecco in quanto ne rende conto il *Tempo*:

" L'autore di *Sansone e Dalila* ha voluto dimostrare a sè stesso e al pubblico che il proverbio " Chi può il più può il meno „ è applicabile anche al compositore di musica.

Egli ha scritto un divertimento rustico, in cui si vede una giovane contadina che raggiunge il suo innamorato alla festa del villaggio malgrado i suoi genitori e le cerimonie per collocare una di tutte le resistenze, guadagnando il premio di danza al concorso aperto dal signore del luogo.

Su questo tenue soggetto Saint-Saëns ha composto una musica che è una meraviglia, in cui le combinazioni di sonorità e di ritmi affascinano, sorprendono e rapiscono lo spettatore, soprattutto se egli conosce l'armonia. Dimodochè, dopo la serata di ieri in cui si davano *Le Roi l'a dit* di Délibes e *Javotte*, Saint-Saëns resta più che mai un maestro sinfonista, mentre Leo Délibes è sempre l'autore di *Coppelia* quel mirabile documento di leggiero. „

Inutile aggiungere che il nuovo ballo è stato vivamente applaudito.

Scritti musicali. — Leggiamo nei giornali di Milano che la pollezione di scritti musicali che dal principio di questo secolo costituiva nella biblioteca della Università di Pavia, è stata interamente ceduta dietro ordine del Ministero, al Conservatorio di Milano.

Della raccolta fanno parte tutte le opere di Verdi sino al 1872: tutte le opere di Donizetti dall'*Enrico di Borgogna* alla *Gemma di Vergy*; gran parte delle opere e delle composizioni minori di Rossini. Bellini, Cagnoni, Petrella, Pacini. Mercadante. Gottschalk, Valdmüller ed un grande numero di operette e canzonette. Dimodochè, appena la serata di ieri in cui si davano *Le Roi l'a dit* di Délibes e *Javotte*, Saint-Saëns resta più che mai un maestro sinfonista, mentre Leo Délibes è sempre l'autore di *Coppelia* quel mirabile documento di leggiero. „

Inutile aggiungere che il nuovo ballo è stato vivamente applaudito.

Scritti musicali. — Leggiamo nei giornali di Milano che la pollezione di scritti musicali che dal principio di questo secolo costituiva nella biblioteca della Università di Pavia, è stata interamente ceduta dietro ordine del Ministero, al Conservatorio di Milano.

Della raccolta fanno parte tutte le opere di Verdi sino al 1872: tutte le opere di Donizetti dall'*Enrico di Borgogna* alla *Gemma di Vergy*; gran parte delle opere e delle composizioni minori di Rossini. Bellini, Cagnoni, Petrella, Pacini. Mercadante. Gottschalk, Valdmüller ed un grande numero di operette e canzonette. Dimodochè, appena la serata di ieri in cui si davano *Le Roi l'a dit* di Délibes e *Javotte*, Saint-Saëns resta più che mai un maestro sinfonista, mentre Leo Délibes è sempre l'autore di *Coppelia* quel mirabile documento di leggiero. „

Inutile aggiungere che il nuovo ballo è stato vivamente applaudito.

Sports

Caccia\. — (*Movida*) Due giorni fa è cominciato un qualche movimento d'animali. Si è vista qualche pizzarda.

Continua una discreta abbondanza d'allodole.

Al mercato di via dei Cerasoni si vedono delle beccacce, provenienti forse dall'Umbria ove il 20 corrente si sbbe un passo.

Nelle macchie i tordi sono piuttosto numerosi.

I quaglieri non sono ancora spariti e se ne accolgono ancora parecchi. **Vipar.**

Le corse a San Siro.

Ci telegrafano da **Milano**, 29, ore 16.40:

Oggi quarta giornata di corse della seconda riunione d'Autunno nell'ippodromo di San Siro.

Il tempo magnifico ha favorito il concorso del pubblico, che è stato veramente numeroso, E' intervenuto anche il Duca d'Aosta.

Recordi risultati:

Prima corsa: *Premio Bovisa* — Corsa a vendere — L. 1500.

Iscritti 5. Corrono tutti.

Primo *Bersagliere* del march. Serramezzana-Flori.

Secondo *Ermisio* di Leo Bozzi e *Kamaluta* di sir Rholand.

Seconda corsa - *Premio del Piazzale* - L. 2000.

Iscritti 8. Corrono tutti.

Tarantella di Razza Volta, che è la favorita, batte *Elena* del march. di Serramezzano-Flori.

Terza corsa - *Premio San Siro (Handicap)* - Lire 4000.

Iscritti 7. *Bireno* di Dall'Acqua-Turati si ritira.

Giunge I. *Mozart* di Rholand, che è il favorito, e da *Serpentina* di Dall'Acqua-Turati.

Quarta corsa. — *Criterium Internazionale* — Lire 10,000.

Iscritti 6. Corrono tutti.

Corsa assai interessante.

Prima *Reine des Prés* di Dall'Acqua-Turati, Secondo *Ismail*, terzo *Algerina* di Dall'Acqua-Turati, *Agorist* del march. di Serramezzana-Flori, *Rolanda*.

Reine des Prés ed *Ismail* sono due puledri francesi che non avevano mai corso in Italia.

Quinta corsa — *Premio Gorla* — *Steeple-Chase*, R. — L. 1500.

Iscritti 5. Corrono tutti.

Desta grande interesse l'incontro di *Saint-Hélène* e di *Rasolate*, montati dai proprietari Carnevale e Corbella.

Il sig. Corbella cade sonza produrre alcun male, e mentre rimonta in sella *Sainte-Hélène* si rifiuta ostinatamente di salire e vince battuta.

Sesta corsa — *Premio dell'Ippodromo* — Corsa di siepi - L. 3000.

Iscritti 4 - Corrono tutti.

Vasco, di Giacomelli batte *Camilla* di T. Rook favorita.

Palazzo di Giustizia

Il processo delle urne.

I fatti sono noti.

Nella seduta del 20 giugno, la Camera dei deputati avrebbe dovuto occuparsi dello svolgimento delle interrogazioni e di una proposta di aggiunta all'art. 89 bis del regolamento.

Si era al momento più acuto dell'*ostruzionismo* della estrema sinistra.

All'aprirsi della seduta, l'on. Taroni domandò che si procedesse all'appello nominale per la constatazione del numero legale.

Il pres., on. Chinaglia, aderì alla proposta, dichiarando che quell'appello doveva valere anche per l'approvazione del processo verbale.

L'estrema sinistra protestò vivacemente, e i tumulti crebbero quando il Pres. senza tener conto della domanda di appello nominale pronunziò dall'on. Pranzo, fece approvare il processo verbale per alzata e seduta.

Il Pres. — per i tumulti che mai mano crescevano — sospese la seduta, che, però, dopo pochi minuti, venne ripresa.

Cominciarono allora le proteste: l'on. Pantano, per primo, invocò sopra parole per criticare la condotta del l'on. Chinaglia, il quale ordinò che si procedesse alla votazione a scrutinio segreto di quattro leggi, di già approvate nella seduta antimeridiana.

L'ostruzionismo del presidente raddoppiò le proteste e i tumulti; tutti urlavano e strepitavano e in mezzo all'indescrivibile confusione l'on. De Felice, Pramplini e Morgari scrissero nell'urnicio protti, con ogni mezzo, a proibire la votazione.

Alcuni deputati della maggioranza abbandonarono i loro posti, seguendo quelli dell'estrema sinistra, e fu così che s'ingagliò, sotto gli occhi del Pres., un vero pugilato, tra gli on. Sonnino, Terzoni, De Felice ed altri.

Le urne per la votazione furono rovesciate; una di esse, anzi, fu addirittura tolta dal suo posto.

La seduta fu nuovamente sospesa e furono, più tardi, si tentò di portare la calma negli animi dell'assemblea sconvolta ed infiammata.

La sera stessa la *Gazzetta Ufficiale* pubblicava il decreto con cui veniva chiudeva la Sessione.

Un rapporto del Proc. Gen. comm. Forni presentato al Proc. del Re, car. Giordano, riassumeva l'incidente delle urne e domandava se fosse il caso di aprire una regolare inchiesta. Il Proc. del Re. accolta la denuncia, inviò il giudice istruttore car. Mango a procedere, e, ben presto, furono spiccati quattro mandati di compariz

Il processo, adunque, non darà luogo a contestazioni di fatto: resta solo, aperta alla discussione, la questione di diritto, sul terreno della quale la parti impegneranno seria battaglia.

L'udienza stamattina si aprirà, per la formazione del ruoli, alle ore 9.

Il processo durerà 5 o 6 giorni.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ, 30 Ottobre 1899 — S. Serapione.
Leva il Sole alle ore 6.41 m. - Tramonta alle 5.6 s.
Leva la Luna alle ore 2.37 m. - Tramonta alle 2.53 s.

BOLLETTINO METEORICO.

29 ottobre, ore 15.

Europa: pressione elevata sulla Transilvania 772; basso a N. E. Irlandese.
Mar Nero, barometro dovunque salito circa un mill., eccetto leggiermente Italia centrale, sebbene Nord.
Sommarie: cielo nuvoloso Italia superiore, vario sulla inferiore.
Barometro a 767 Sardegna; 769 Alessandria, Firenze, Roma, Napoli, Palermo; 770 Torino, Domodossola, Belluno, Foggia, Catania, Lecce, 772 Portomaurizio.
Probabilità: venti deboli vari, cielo vario.

Enigma

Giardo con gli occhi sereni, e sulla veggio
E la voli ogni cosa con i miei,
E per te mi fo spesso e mi vacheggio,
E tutto ove tu fai per me ti fai.
E mentre tu vaneggi, anch'io vaneggio,
Un'eguale follia avvampa noi,
Tali pazzie sono sì mio assetto fai
Che senza me, tu non faresti mai.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Rasps - Spera

ASTE, APPALTI E CONCORSI

E. Arsenale Venezia. - 8 novembre - Provvista cuoi. *Deleg. Com. Nov.* 1900.

Ministero d'Agricoltura (Ronomasto generale) - 15 novembre - Distribuzione a stampa di carte da lettere per corrispondenza ufficiale ecc. per amministrazioni Centrali delle stesse. Vedi la Gazzetta.

Municipio di Alessandria. - 9 novembre - Manutenzione e nuove costruzioni dei fabbricati municipali 1900-1902. Prez. prize 1. 1. 4.000.

Immobili in Roma. - 17 novembre - 1.a sezione tribunale civile via Annuntiana e Parioli. Mappe 147 e. 563. L. 4.000.

- 1 dicembre 1900 - 4.a sez. c. s. Casa via Murante n. 21-A. L. 7.250.00.

- 9 novembre - 1.a sez. c. s. (aumento di sesto). - Giardino con casino ecc. Via Margutta 17. L. 23.500.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente con alle Sage mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1242 e per quello di Redazione N. 1827.

Fernet-Branca *quarta pag.*

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 20.5 — Minimo 12.1.

In Vaticano. — Il cardinale Agliardi da quindici giorno si trova malato di enterite.

— Trovasi pure malato nella casa generalizia di piazza di Spagna il rev. padre Marcolino Ciccognani domenicano, segretario della S. Congregazione dell'Indice.

Arrivi e partenze — Ieri l'on. Bettolo si recò ad Albano facendo ritorno alla sera.

L'ambasciatore di Francia si recò in Quirinale ieri mattina parti per Cassino facendo ritorno alla sera.

Contro la tubercolosi. — Ieri alle ore 15, sotto la presidenza del ministro Baccelli, si è riunita la Lega nazionale contro la tubercolosi. Erano presenti i rappresentanti delle diverse provincie e Comitati italiani. Il ministro Baccelli disse il benvenuto ai congressisti ed augurò la seduta.

Sul tipo dei sanatori da proporsi alle amministrazioni parlarono splendidamente il vicepresidente De Giovanni, l'on. Lucca, i prof. Rubini, Mazzoni, Maragliano, Queirolo, Ballori, Perroncito ed altri.

Venne votato l'ordine del giorno Ruomo-Lubrich con cui si danno norme generali per lasciando libere le istituzioni di adottare quel tipo di sanatorio che dal punto di vista medico ed economico corrisponde alle esigenze dei vari luoghi.

Dietro proposta del prof. Perroncito venne votato per acclamazione un voto di plauso all'amministrazione della Società Umberto I che a Lucca sto presidente per il sanatorio cui si da ora vita nella provincia di Novara.

La proposta di denuncia dei casi di tubercolosi sostenuta dal dott. Simonetta venne rimandata dietro proposta e discussione cui presero parte i dottori Queirolo, Mazzoni, Bianchetti e Perroncito e Rubini.

Di tre proposta del Dr Russi fu all'unanimità approvato un ordine del giorno tendente ad escludere dall'uso alimentare il latte delle vacche rifiutate dalla tubercolina e dalla tubercolina.

Parlò ancora il prof. Ballori che propose un voto di plauso al Comitato ed al benemerito suo presidente e vice-presidente per la costituzione in un Comitato da tenersi prossimamente sulla tubercolosi.

L'on. Mazza all'Eldorado. — Ieri alle 14 e mezza l'on. Mazza, presentato dal signor Lizzani, ex-consigliere comunale, tenne all'Eldorado l'annunziato discorso agli elettori del 1°.... e di altri collegi di Roma.

Al banco della presidenza coll'on. Mazza trovavansi gli on. Barzilai, Socci, Gattorno ed altri amici.

La platea era discretamente affollata.

Il discorso politico dell'on. Mazza fu una specie di requisitorio contro il Governo a base di luoghi comuni, una ripetizione più o meno di quanto i giornali radicali da parecchi mesi vanno strombazzando.

Cominciò col deplorare che nessun deputato della maggioranza abbia creduto di dover dire ai propri elettori che rosa pensi e dove vada (per le ottobrate almeno sarebbe stato opportuno di saperlo) e che tenendo lontano il paese dalla vita parlamentare, oggi il Parlamento " non sia più l'espressione sociologica del paese.

L'on. Mazza quindi, sulla falsariga dell'on. Zanardelli, da quell'illustre storico che egli è (tutti ricordano il suo *Saluto ai Romani* di buona memoria) fece conoscere agli elettori tutte le disgrazie capitate a quell'infelice uomo di Carlo X, col quale a quanto pare i deputati dell'opposizione hanno oggi una certa famigliarità per dimostrare che se l'on. Pelloux avesse pensato a Carlo X non avrebbe commesso le corbellerie di fare il processo delle urne e di ridurre al silenzio un paese dove il mezzo.

Egli comprende, però, la reazione dell'on. Rudinì: per l'on. Mazza neppure durante... il terrore bianco (?) di Milano al penale, come si è fatto ora " di mettere le manette... al cervello.

Voi, egli grida, faceste opera stolida, arrestando don Abbruzzese e Romussi. Il sangue di Giuditta Tavani avrebbe lavato all'Italia!

Il paragone a molti sembra un iperbole... patriottica, perchè nessuno si è accorto che l'on. Albertario e Romussi abbiano sparso del sangue per l'on. Pelloux; ma l'on. Mazza tira via e si scaglia contro la militarizzazione dei pubblici servizi, ricordando che dopo tutto anche senza la libertà di stampa fu fatta la rivoluzione dal 1848!

Poi l'on. Mazza corca di giustificare l'astruzionismo, dicendo che l'opposizione dell'Estrema non impedì l'esercizio delle prerogative parlamentari, perchè da questa erano stati indicati vari progetti di legge ai quali " avrebbe lasciato libero il passo. »

" La maggioranza — grida — non seppe lottare perchè ne si sente forte per numero, si sente fiacca e debole per temperamento. „ L'Estrema si difese contro la maggioranza e contro... i giuristi romani dicevano: *Vim et repelle:* che è quanto dire — traduce l'on. Mazza — *quando incontri per via un amico che ti spiana addosso il revolver, cava il revolver e tira.* „ Ciò che dimostra, come anche ai tempi di Augusto era stata scoperta... la polvere!

La notizia peregrina spiega l'ultimo all'entusiasmo.

L'on. Mazza corre quindi rapido verso la conclusione, ricordando come il fisco decretava, criticando " l'ordinamento tributario moderno, nemico dello sviluppo della pubblica economia, » ma il diametrica diagrammatico di direi quel progetto pratiche l'Estrema sinistra abbia mai presentato per riparare a tanti malanni.

Critica la magistratura, sempre compiacente verso il Governo, pure facendo una lodevole eccezione e si capisce per l'on. Tancredi Canonico. Infine, accennando alla piaga dell'emigrazione, ci fa sapere che andando in villeggiatura a Fiuggi (e fa invidia) (salvo errore) incontrerà un operaio che guadagnava nientemeno *4 lire* in oro al giorno. Torneremi presto con i tuoi risparmi in patria? — gli domanda. E quello, sentendo: " Non ho patria - risposo - no ebbi una che mi fu matrigna e non voglio saperne! „ La cosa impresse un. Era il caso di offrirgli un impiego a 6 lire al giorno per dargli il modo di poter... amare l'Italia!

Ma siamo alla fine. L'on. Mazza, dopo una delicata stoccata all'indirizzo di Sacchi, che minaccia di rompere le nova nel paniere all'Estrema, termina lanciando la concordia di tutti i partiti repubblicani radicali socialisti, ecc. per difendere la libertà, alla quale salgono applausi.

E così finisce il gran discorso dell'Eldo ado.

Echi del Congresso medico — Tra le note presentate al Congresso, vanno segnalate specialmente quelle sul e quali ha riferito il dott. Giovanni Rossi, Condittore della Patologia Medica nella R. Università di Napoli.

Egli ha parlato sul *Carcinoma del morbo del Basedow: sull'Analgesia epigastrica de'tabetici*: sulla *Influenza del vago nei reni*; sulla *Cura elettrica degli aneurismi.*

I colleghi hanno avuto parole di somma lode per l'operoso dottore.

Per la commemorazione dei defunti. — Nella ore pomeridiane dei giorni 1, 2 e 3 del prossimo novembre, in cui ha luogo la commemorazione dei defunti al Campo Verano, i vetture, che si dirigono in via Tiburtina, dovranno transitare per la via di Porta S. Lorenzo; al ritorno passeranno pel viale Principessa Margherita.

Nei giorni e nelle ore suddette i veicoli non potranno fermarsi in via Tiburtina.

Congregazione di Carità — Questa sera alle 20 gli impiegati della Congregazione di Carità si riuniranno a banchetto per festeggiare il nuovo organico.

Nozze. — Annunciamo con piacere l'avvenuto sposalizio fra il sig. Giuseppe Barberi e la signorina Maria Maddalena Rivalta, figlia del cav. Fortunato.

Testimoni dello sposo: sig. Augusto Pericoli ed Ugo Natali; della sposa i conm. Azzurri e e Giulio Tadolini.

Funzionò al Municipio l'assessore comm. Romolo Tittoni e il matrimonio religioso fu celebrato nella cappella di S. Maria in Montesanto dal Sabini da Monsigner Gabriele De Santis.

Auguri agli sposi.

Il mercato della Cancelleria. — L'Ufficio di P. U. ha avvertito che il mercato settimanale che doveva aver luogo mercoledì in P. della Cancelleria, verrà fatto *martedì* 31 ottobre in occasione della solennità di tutti i santi.

Associazione Monarchica Italiana. — L'Associazione Monarchica Italiana per mantenere il proprio programma eminentemente elettorale, ha stamane un ingranaggio in difetto di costituire una Cassa di Mutuo Soccorso fra i soci.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla sede sociale situata in piazza dei Gesù N. 1, ore 9 alla Pretura - tutte le sere dalle 7 alle 8 - escettuati i giorni festivi.

Linea Roma-Firenze — Il *Bollettino delle finanze, ferrovie e industria* è informato che con recente D. M. il R. Ispettorato ha approvato il progetto per la sistemazione di 11 passaggi a livello e sottovia fra i chil. 191,509,10 e 193,344 da Roma a Firenze.

Le feste popolari — Gran concorso di pubblico ieri a Santa Maria in Cosmedin in piazza della Bocca della Verità, per le funzioni della consacrazione della chiesa.

Sulla piazza e per la via omonima ornate con festoni durante la giornata e la sera — in cui ebbe luogo l'illuminata con effetto di bengala del tempio di Vesta e della Fortuna Virile — si fecero festeggiamenti popolari.

Rallegrava la festa il concerto della giovanni castanea, diretto dal prof. Angelo Pasquale.

Non si ebbe a lamentare alcun incidente.

Il servizio era fatto dal cav. Gaglier e dal delegato Viani.

— Riuscissima jersera anche la festa popolare in via Banchi Vecchi adornata con festoni e lampadini.

Una cinquantina di giovinastri però nella sera si mise a cantare canzoni oscene. Le guardie in borghese Bendia Ricardo, Sanzorio Filippo, Boccardo Eugenio e Nascarese Gennaro presero quei giovanotti di smetteria; essi si ribellarono e vennero arrestati.

Sono certi Lucchini Antonio di anni 23, Valeri Aristide di anni 19, Pallotta Antonio di anni 18, Calveni Luigi di anni 18 e Pantalesi Pacifico di anni 16, tutti romani.

La costituzione dell'on. Rissolati — Iernattina alle 3 e mezza l'on. Rissolati costituiva all'Ara Coeli la sua Lega Democratica.

Fu invitato a Regina Coeli.

Scuola G. Leopardi. — Continuano le esercitazioni alle Classi *3ª Ginnasiale, 3ª Liceale, e 3ª Tecnica* per coloro che vogliono prenavarsi agli esami di licenza, e che non possono, per qualunque motivo. iscriversi nelle altre scuole. Vie del Sudario 21.

Prodotti Lombardi e Contardi — Con piacere consigliamo ai nostri cortesi lettori di usarsi quando occorre, i prodotti in questa pagina.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati ai 28 ottobre 1899.

	Esistevano			Entrati			Usciti			Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	696	76	772	38	3	41	37	6	43	697	73	770
S. Antonio	136	57	193	7	—	7	7	—	7	136	57	193
S. Giulia	145	—	145	9	—	9	11	—	11	143	—	143
S. Giovanni	—	468	468	—	15	15	—	21	21	485		485
S. Leonardo	17	—	17	1	—	1	1	—	1	17	—	17
S. Maria	65	38	103	2	—	2	3	—	3	64	38	102
S. Gallicano	93	159	177	3	—	3	3	—	3	93	159	177
	1295	798	2093	59	18	77	64	27	91	1290	789	2079

E' morto — A S. Antonio, ieri, cessò di vivere il fabbro-ferraio Antonio Alcesto in seguito a grave lesione riportata in seguito giuoco nella caduta in via Sardegna n. 14. Una vendittrice di ortaglie, la quale si trovava sul pianerottolo dell'ultimo piano, sbadatamente aveva fatto cadere nella tromba della scala un grosso fagotto di teli. Questo era piombato sul capo del povero Antonelli fracassandogli la colonna vertebrale.

Appolessia — In piazza Borghese, Cappuccini Adelaide d'anni 69, romana, fu colta da improvviso malore e cadde in terra priva di sensi.

Fu raccolta e trasportata a S. Giacomo, dove si trova in pericolo di vita.

Investimenti. — Il carrettiere Maggi Biagio, di anni 60, da Cagli, al vicolo del Mandrone conducendo il proprio carretto, rimase investito da una rosta di questo.

Guarirà in 15 giorni.

— In via Merulana la serva Serafini Emilia, di anni 45, fu gettata a terra da un velocipedista. Riportò ferita alla testa.

Le revalverate fuori porta Portese. — Per divergenze d'interesse in via Pietroppa fuori porta Portese vennero a questione il bracciante Manone Cesare d'anni 32 da Cingoli ed il pescivendolo Jacchini Eugenio d'anni 32 da Roma.

Dalle parole si passò ai fatti. Il Mancone armato di coltello feriva alla faccia e all'addome il Jacchini, il quale, estratta la rivoltella esplodeva tre colpi due dei quali andarono a vuoto. L'ultimo colpo però feriva al collo il Mancone.

Questi venne trasportato all'ospedale della Consolazione ove gli venne estratto il proiettile. Versa in pericolo di vita.

Il Jacchini che si era dato alla fuga, alle 22 si presentò all'ospedale di S. Giacomo. Quivi per le ferite riportate venne giudicato guaribile in 40 giorni con riserva. Fu piantonato.

Ambedue abitano fuori porta Portese 36, vigna.

Caduta in un fosso. — Vegliante Elena, il marito Ernesto al II Aello Costantino si recavano fuori porta del Popolo all'Albero Bello. La Vegliante però accidentalmente cadde in un fosso e si fratturava la gamba sinistra.

A S. Spirito la giudicarono guaribile in 40 giorni.

Tentati suicidi — La guardie Moretti e Bocole alla passeggiata del Pincio trattennero l'ottantenne Moretti Benedetto mentre tentava di suicidarsi gettandosi dal muraglione.

Fu accompagnato alla Sezione di P. S. di Campo Marzio.

— Nella sua abitazione in via Marmorata n. 9, Sayteleprech Luigia di anni 39, da Mantova, perchè rimproverata dal marito Venesi Vincenzo tentò di suicidarsi ingoiando dell'arsenico.

Ne avrà per 10 giorni.

Attenti ai funghi — In un'osteria fuori porta Cavalleggieri la domestica Scarioni Belardina, d'anni 19, da Ferrara, mangiò funghi velenosi.

A Santo Spirito fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Baruffe. — In una osteria fuori porta Salaria la frutivendola Paters Giacinta d'anni 32, da Chieti, questionò col suo amante Bicciticli Alfredo il quale le scagliò addosso un bicchiere ferendola alla testa.

— Il frattivendolo Sesci Domenico d'anni 14 passando in piazza Guglielmo Pepe urtò in une sconosciuto.

Costui risentitosi mise mano al coltello e lo ferì alla gamba destra.

— Alcuni giovinastri avvinazzati invasera in piazza Vittorio Emanuele alterzando coi il muratore Delle Fate Andrea di anni 24 da Perugia gli assestarono una bastonata alla testa.

— In via Ostiense, per futili motivi, il contadino De Dominici Alfonso, di anni 33, romano, questionò con un individuo che conosce di vista e si buscò una coltellata al mento.

Guarirà in 10 giorni.

— Grassi Albina, di anni 25, da Sassoferrato, nella propria abitazione, in via Mastro Giorgio, N. 16, per futili motivi litigò con la suocera Maria e con un colpo di bastone fa ferita alla testa.

L'Albina ne avrà per 10 giorni.

— Nello stabile al vicolo Principessa Margherita 203, due inquilini, Silvestri Maria, di anni 48, di Sgurgola, e Serrari Giuseppina, di anni 32, di Lariano (Caserta), questionarono tra di loro si scambiarono dei pugni. Ambedue rimasero piuttosto malconcie.

A S. Antonio. — Ricoverati:

— In via Nomentana il seicicrolo Giuseppe Scioli, di anni 33, da Teano, scendendo dal tram elettrico mentre questo era ancora in movimento, cadde e si produsse lesioni giudicate gravi.

Arresti — Nella tenuta Mattei, fuori Porta Portese, fu arrestato il guardiane Salvatori Ferdinando d'anni 29, da S. Rufina, perchè aveva esploso un colpo di pistola contro il cognato Neneri Giovanni d'anni 26, da Rignano Flaminia, bovaro, che rimase illeso.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Martedì, 31 ottobre 1899 - 4.° *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il di 22 marzo 1899 fino alla polizza **58760**

oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 4 aprile 1899 fino alla polizza **66906**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di lunedì 30 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Alla seconda delle *Villi*, il pubblico confermò completamente il successo della prima sera. L'opera bella fu tutta quanta ascoltata col massimo interesse ed accolta entusiasticamente. Al Magnone, al quale spetta moltissima parte del successo legittimo e clamoroso, furono rinnovate feste grandissime, ed alla signorina Pasini, m'artista efficacissima, al tenore Innocenti, al Gallo, gli applausi non furono certo lesinati.

Questa sera lo spettacolo d'onore della valentissima artista Luisa Tetrazzini, che è quanto dire una delle più belle, desiderate serate della stagione.

E lo sarà infatti, perchè la celebrata artista gentilmente assumerà la parte di *Annetta* nel *Crispino e la Comare*: eseguirà le famose variazioni di Benedetti sul tema: *Il carnevale di Venezia* e finalmente canterà il valzer di Arditi: *Parla*. Seguirà poi la pesantissima del grandioso ballo *Sieba*. Come si vede, un programma dei più ghiotti ed artistici.

Adriano. — Il pubblico affollò teatri ieri sera. Negli *Ugonotti* si distinsero, fra gli altri, la signora Cesareo, artista, sempre elettissima e distinta, e il tenore Nasin, che — sel pieno possesso della sua voce — continuano con efficacia a valere la parte di " Raoul „ riscostendo vivi applausi dopo la romanza al primo atto e dopo il settimino, due bravi finissimi e musica che canta splendidamente.

Nell'*Africana* la Di Benedetto, in cui onore davasi le spettacolo, ebbe molti doni e fiori.

Il Magini-Coletti suscitò, come la prima sera, il più grande entusiasmo per la sua voce robustissima e dovè bissare fra vive acclamazioni " All'erta e marinar. „

Il tenore Nicolini poi, conquistò il pubblico fin dalle prime note, ed ottenne una ovazione entusiastica dopo la romanza " O Paradiso, „ che dovè bissare.

A quest'artista, cui non difettano davvero nè voce, nè ingegno, nè ottima volontà, è riservato — siamo certi — un assai lusinghiero avvenire.

Sempre ottime il basso Rossato ed eggregiamente l'orchestra diretta dal sav. Cimini.

Una parola di encomio spetta pure al direttore di scena sig. Rezzani per la sua solerzia ed avvedutezza.

Stasera *La forza del destino* e domani spettacolo in onore del celebre Magini-Coletti con *L'africana*, e la parte di Selika verrà assunta dalla sig.a Casaro; così di bene in meglio.

Nazionale — Due piene straordinario, tanto che molto pubblico dovè tornarsene indietro.

Le 5 parti del mondo ottennero il solito strepitoso successo ed il Cravina, la Moroni e gli altri furono applauditissimi.

Stasera replica.

Sono alle prove due importanti novità: *La guardiana d'oche* e *Il brillante Achille*, ultimi successi di Parigi.

Manzoni — Anche in questo teatro la reazia del pubblico fu enorme ed *Il treno di piacere* diverti immensamente.

Stasera — per andare a molte richieste — replica di *Zazà*.

Nuovo — Tutto esaurito ieri, e Pippo Tamburri nello *Spezzatico del boccio* fu semplicemente delizioso.

Stasera ultima replica e domani serata d'onore di Tamburri. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Crispino e la Comare* a ballo *Sieba*, ore 20.
Politeama Adriano. — *La forza del destino*, ore 21.
Nazionale — *Le 5 parti del mondo*, ore 21.
Manzoni — *Zazà*, ore 21.
Nuovo — *La spezzatico del Bosco*, ore 21.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione
Ezanardo e C. *Roma.* (V. quarta pag.)

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Colora per Alessandria. Da Trieste ogni domenica mercoledì e da *Brindisi* nei giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 28 alla mezzanotte da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia* ed all'8 circa da *Brindisi*.

Per *Calcutta* da Trieste al 15 novembre e dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celeriremo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari*; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle 11 ant. *Da Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden il 7 novembre e dicembre.

Per la Grecia fino Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste il 18 novembre.

Viaggi settimanali regolari *pel Danubio e Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compa Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - O. Norsa, *Verona*, *Brindisi* - R. Gatti, agente della Società; agenzie all'Arsenale in Pesti, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri; 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Grandi Magazzini Stoffe per Signora
GAETANO LANI
Corso Vittorio Emanuele N. 88 al 92
presso il Teatro Argentina
Sono arrivate le ultime **Novità** in Lanerie
Seterie - Velluti, ecc.
Prezzi mitissimi
A richiesta si spediscono campioni in Provincia.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Ultime Notizie

Questa mattina alle ore 7 giungeranno in Roma le LL. AA RR. i Principi di Napoli, insieme alla Principessa Xenia del Montenegro.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio di Ministri è convocato per oggi alle ore 18.

La convocazione del Parlamento.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera reca il decreto reale che fissa al 14 novembre la inaugurazione della nuova Sessione parlamentare.

Pel sen. Maielli.

Secondo un telegramma del nostro corrispondente da Palermo si conferma che l'attentato all'Pillastre presidente di quella Cassazione, sen. Mai-lli, sia effetto di vendetta per un giudizio in materia civile. Durante la causa a cui si allude il sen. Maielli ricevette una lettera minatoria, ed i sospetti cadono appunto sulla parte soccombente, che in questa maniera di buona famiglia che ha perduto gran parte del patrimonio litigando. Costui, che aveva anche effettato il suo proposito, è accompagno da Palermo, e ciò avvalora i sospetti dell'autorità. La quale ritiene che l'indiziato sia stato spalleggiato da un suo cognato.

Previsioni parlamentari.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Palermo, 29, ore 17,15. — In questi giorni, per ragioni di ufficio, passeggio a Palermo molti deputati delle varie parti dell'isola e si trovano pure quasi tutti quelli che par rappresentando lontani collegi, hanno stabile dimora qui.

Orbene, quanti ne ho interrogati, tutti si sono dichiarati d'avviso che convenga agli amici dell'ordine di stringersi attorno al Gabinetto per impedire che gli elementi estremi della estrema si mettano trionfino coll'estruzionismo sulla grande maggioranza.

Vi conferme che gli amici dell'on. Rudini, come quelli dell'on. Crispi, sono del medesimo proposito.

Un banchetto immaginario.

La notizia che il Circolo Savoia abbia offerto al Ministro Bettolo un banchetto per dargli modo di fare un discorso politico è assolutamente inesistente.

Gli spezzati d'argento.

La nazionalizzazione dei nostri spezzati d'argento può dirsi oramai risanita senza che vi sia verificato nessun inconveniente sul mercato monetario.

Attualmente restano ancora 70 milioni di spezzati da mettersi in circolazione, i quali si trovano presso le diverse tesorerie provinciali.

In gran parte a quella centrale di Roma. Mentre si trovano in circolazione 60 milioni di spezzati del quali 20 sono libera proprietà del Tesoro e 40 furono emessi l'annullamento di eguale somma di buoni di cassa da 2 e da 1 lira.

Tasso di fabbricazione.

Il totale de le entrate della tasse di fabbricazione per l'esercizio 98 99 è stato di L. 50,524,563.98 con una differenza in più di L. 674,820.01 in confronto a quello precedente.

Hanno prodotto meno gli spiriti, gli oli minerali, le polveri piriche e l'acido acetico; mentre è stato un aumento negli zuccheri, nella birra, nelle acque gazzose, nei fiammiferi e nella illuminazione.

Ministero Interno.

Nel pomeriggio l'on. Pelloux abbe una conferenza con gli on. on. Visconti-Venosta, Baccelli e Lacava intorno ai lavori parlamentari.

Più tardi ricevette il comm. Bacco prefetto di Pisa.

Ministero P. Istruzione.

Ieri, alle ore 15, il nuovo Sottosegretario di Stato all'istruzione on. Gennaro Manna ha presentato giuramento nelle mani dell'on. Presidente del Consiglio on. Pelloux.

Oggi, alle ore 14, l'on. Manna prenderà possesso del suo ufficio.

L'on. Baccelli gli presenterà i casi di servizio.

L'on. Manna conserverà per il suo gabinetto particolare gli stessi impiegati che erano nal gabinetto del compianto Costantini.

Ministero Lavori pubblici.

Il progetto di legge per attuare il servizio economico nelle ferrovie a trafficc limitato, preparato dall'on. Lacava, ha avuto anche il parere favorevole dell'on. ministro del Tesoro.

Il 4 nov. si riunirà, presso l'Ispettorato delle ferrovie, la Commissione incaricata di esaminare i titoli di alcune Associazioni ed Istituti di carità, che chiedono una riduzione nei viaggi in ferrovia.

Il Ministro ha autorizzato l'appalto per l'argine destro del Po di Levante nei comuni di Loreo e Donada (Rovigo) per L. 122,330; e l'appalto di diversi lavori originali nelle provincie di Verona, Udine, Treviso, Padova, Sondrio, Cremona, Mantova, Milano e nella stessa provincia di Rovigo per la complessiva somma di L. 250,000.

Ministero Agricoltura.

Il ministro Salandra ed il suo sottosegretario on. Vacchiasdi ieri partirono per Napoli.

Ministero Marina.

Ieri l'on. ministro Bettolo si è recato ad Albano.

—

Per constatati motivi di salute abbarcherà dalla *Sardegna* il tenente di vascello Clavos Orestia. La sua voce, imbarcherà sulla predetta nave, il 1° novembre p. v., l'ufficiale di pari grado Bernocchi Romeo.

—

Essendosi reso vacante il posto di Quartiermastro a Taranto, i Comandi in Capo dei dipartimenti marittimi e i Comandi militari marittimi sono invitati a raccogliere e trasmettere al Ministero le domande dei funzionari del Corpo dei Contabilità che intendessero concorrere alla nomina di Quartiermastro a Taranto possedendone i requisiti e prestando la cauzione prescritta; nell'intelligenza che a detto Quartiermastro sono applicabili le disposizioni vigenti per quelle del 9° dipartimento marittimo.

Tali domande dovranno essere accompagnate da informazioni delle competenti autorità sul conto degli aspiranti, e dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 1° dicembre p. v.

—

L'*Europa* è partita da Civitavecchia, la *Lombardia* è partita da Tangeri, la *Liguria* è partita da Hong-Kong, il *Lauria* è partito da Gaeta, il *Caracciolo* è giunto a Golfo Aranci.

Informazioni estere

SPAGNA

(S) **Barcellona**, 29 — Parecchi abitanti si rifiutarono di pagare le imposte.

(S) **Granada**, 29. — La gruppo di studenti fece una dimostrazione contro una cappella protestante.

La polizia intervenne e disperse i dimostranti.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 21 al 28 ottobre

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche nas. fa strame	Q.	101 —	125 —
Buoi e vacche da urbe	»	160 —	170 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	S. V.	S. V.
Vitelli da latte	»	140 —	170 —
Vitelli da ecrc	»	120 —	130 —
Vitelli della provincia romana	»	170 —	190 —
Abbacchi di latte stag cas	»	67 —	68 —
Pelli di Pecora	paio	2 50	3 50
Pollastri e Pollanche Valdarno	»	1 30	1 60
» delli	»	4 —	5 —
Pollastri dello Marche	paio	2 —	2 25
Pollanche dello Marche	paio	2 50	2 75
Galline	»	3 80	3 50
Galline marchigiane	»	4 —	4 50
Gallinacei da riva	Kil.	1 50	1 80
Uccelli bagno della prov. romana, L. q.	Cent.	8. V.	8. V.
Uccelli id. id. id. L. c.	»	8. V.	8. V.
Grano tenero pr. com. nuovo L. q. qual.	Q.	8. V.	8. V.
» id.	»	8. V.	8. V.
Granone Provincia Romana L. q.	»	11 50	11 60
» » » qual. Q.	»	10 61	13 75
Avena costrutt vecchia L. q.	quint.	8. V.	8. V.
Avena id. L. q.	»	8. V.	8. V.
Avena nostrale nuova L. q.	»	18 50	19 75
Fieno » » q.	»	13 85	14 30
Fagiuoli grossi	Quint.	34 —	35 —
Fagiuoli mezzani	»	37 —	38 —
Fagiuolina	»	39 —	30 50
Ceci grossi	»	32 —	34 —
Ceci mezzani	»	27 —	28 —
Farina nazionale	quint.	29 50	30 —
Lenticchie nuove L. q.	Quint.	46 —	48 —
Lenticchie nuove L. q.	»	45 —	46 —
Lupini (Cassagna stazioni)	»	9 25	9 50
Mainerale delle Puglie	»	200 —	210 —
Seme di Foreste L. q.	»	60 —	65 —
» » » q.	»	60 —	65 —
Zibibbo di Calabria in sacco nuovo	»	53 —	57 —
Zibibbo di Calabria in casa	»	53 —	57 —
Mele degranate	»	20 —	22 —
Castagne forestalier	»	18 —	19 —
Castagne scelte marroni	Quint.	25 —	30 —
Caffè Porto Rico L. q.	Quint.	78 —	328 —
Caffè Porto Rico L. q.	»	310 —	320 —
Caffè Jamaï o Guayres	»	300 —	305 —
Caffè Moka	»	295 —	300 —
Caffè S. Domingo	»	277 —	280 —
Caffè Chapala	»	253 —	260 —
Caffè Guyra	»	302 —	310 —
Caffè Bahia	»	300 —	305 —
Caffè San Capitanata	»	240 —	245 —
Caffè Santos 1. q.	»	253 —	257 —
Caffè Santos 2. q.	»	247 —	257 —
Caffè Abissino	»	254 —	260 —
Caffè Guatemala	»	300 —	310 —
Caffè Cloroia Weedcher pacchetti ch.	»	90 —	93 —
Caffè Cloroia »	»	100 —	101 —
Caffè Cloroia »	gr. 1000	96 —	100 —
Cannella Ceylan	»	300 —	310 —
Garofani	»	320 —	325 —
Pepe in grani forestalier

Tristi effetti d'un duello

di BOISGOBEY

(Traduzione di Adolfina Del Valle).

V.

— Anche il mio compè e Max un baio oscuro, con quattro balzane bianche.

— Le indicazioni son sufficienti, vado e torno.

Egli si promettava di correre al bastione Haussmann, avvertire il cocchiere e ritornare al teatro per mettersi in cerca di Pontanmur.

Ma ora scritto che non avrebbe fatto ciò che voleva.

Scese lo scalone e giunse alla piazza senza incontrare l'uomo che si proponeva di cercare al ritorno.

Si diresse al bastione Haussmann. e vide una carrozza ferma, che sulle prime credette fosse quella della signora Bréhal.

Avvicinandosi vide che s'era ingannato, era un coupè ma il cocchiere e il cavallo non erano quelli.

— Si potrebbe girnare che è il legno verde-scuro dove è entrato Pontanmur al Campi Elisi, diceva Coulanges.

" Sì, è lo stesso... ecco i finestrini di legno.. Oh! Oh! il mistero si complica... Ma questa volta anche a costo di montar la guardia vicino a questa scatola voglio accertarmene.

Voleva interrogare il cocchiere ma rifletté che l'uomo aveva certamente la consegna di tacere e quindi era tempo perso.

Meglio sorvegliarlo da lontano. Continuò la strada, badando di tenersi in mezzo allo sterrato quando scorse un altro legno fermo al principio della via.

Supponendo dovesse appartenere alla signora Bréhal, si avvicinò al cocchiere che lo riconobbe.

— Vedo che siete al vostro posto, gli disse Coulanges. La signora vi manda per dirvi che andrà via fra tre quarti d'ora.

— Il signore può essere ben sicuro che non mi muoverò di qui. E siccome voleva che il dottore era disposto a chiacchierare soggiunse:

— Non voglio che accada qualche disgrazia. Il mio cavallo è ombroso e per un nulla s'impenna. Non è possibile ruggerlo, fra le carrozze. Non lo attacco che nel nostro quartiere dove non ne passano molte.

— E qui non è la stessa cosa e la signora fa bene a non arrischiarlo.

— La signora farebbe anche bene a venderlo, ma ci tiene pel suo mantò.

— Difatti non è male.

— E i movimenti! Se vedesse!... Non è mica come la giumenta che conducevo testè... Qui ci vuol polso, per tenerlo... Va via come il vento, e quando è fermo bisogna star sempre attenti.

— E' ombroso infatti.

— Cinque minuti fa un monello l'ha sfiorato passando... ebbene m'ha dato un tal strattia, che ancora mi dolgono i polsi... non oserei scendere di serpe, perchè, una frustata, uno sportello chiuso troppo forte bastano per farlo imbizzarrire, e se non l'avessi alla mano partirebbe come una freccia.

— E' una bestia pericolosa! Per fortuna, sapete prenderlo.

— In quanto a questo conosco l'affar mio.

Il dottore intanto non perdeva di vista il coupè verde-scuro immobile trenta passi indietro. Le due carrozze erano voltate nello stesso verso, il cocchiere della Bréhal non poteva vedere l'altro, quindi era inutile domandargli da quanto tempo fosse là fermò.

— Vado ad annunziare alla signora, che siete pronto, disse Coulanges, riprendendo la via del teatro.

Passò vicino alla carrozza dagli sportelli di legno, dove il cocchiere pareva dormisse e non fece attenzione a lui. Giunto all'angolo della via Ginch vide sul terrapieno un uomo che gli voltava le spalle e che pariava con qualcuno. Gli parve colui che cercava e per vederlo di profilo fece alcuni passi avanti.

Era proprio Pontanmur che pariava con un individuo che indossava un cumicietto bianco ed un berretto a tre punte in testa.

Il dialogo fra quelle due persone aveva un che di sospetto, sia pel luogo, sia per l'individuo in camicietto. Venne a Coulanges l'idea d'intervenire, ma sarebbe stata un'imprudenza, quindi giudicò più abile osservare da lontano, seguirli al passo e non abbordare Pontanmur che al momento in cui si fosse separato dallo strano compagno.

Il calcolo era giusto. Pontanmur e l'uomo s'incamminarono verso il bastione Haussmann, senza abbandonare il mezzo della via e senza voltarsi indietro.

Coulanges potè osservarli comodamente rasentando le case. L'uomo era piccolo ed arrivava appena alla spalla di Pontanmur.

Pareva fossero pienamente d'accordo. perchè pariavano con animazione e Pontanmur gesticolava molto.

Il dottore immaginò che ijsoi gesti si riferissero alla carrozza verde scuro, che non si vedeva ma che se ne stava dall'altra parte dei fabbricati innalzati fra la via Gluck e la via Halévy.

Giunti in capo alla via i due numini si volsero a sinistra ed andarono a passare dinanzi alla corte che precede i vasti caseggiati occupati dall'amministrazione dell'Opera.

Il dialogo fra quelle due persone aveva un che di sospetto, sia pel luogo, sia per l'individuo in camicietto. Venne a Coulanges l'idea d'intervenire, ma sarebbe stata un'imprudenza, quindi giudicò più abile osservare da lontano, seguirli al passo e non abbordare Pontanmur che al momento in cui si fosse separato dallo strano compagno.

Il calcolo era giusto. Pontanmur e l'uomo s'incamminarono verso il bastione Haussmann, senza abbandonare il mezzo della via e senza voltarsi indietro.

Coulanges potè osservarli comodamente rasentando le case. L'uomo era piccolo ed arrivava appena alla spalla di Pontanmur.

Pareva fossero pienamente d'accordo. perchè pariavano con animazione e Pontanmur gesticolava molto.

Il dottore immaginò che ijsoi gesti si riferissero alla carrozza verde scuro, che non si vedeva ma che se ne stava dall'altra parte dei fabbricati innalzati fra la via Gluck e la via Halévy.

Giunti in capo alla via i due numini si volsero a sinistra ed andarono a passare dinanzi alla corte che precede i vasti caseggiati occupati dall'amministrazione dell'Opera.

Il dialogo fra quelle due persone aveva un che di sospetto, sia pel luogo, sia per l'individuo in camicietto. Venne a Coulanges l'idea d'intervenire, ma sarebbe stata un'imprudenza, quindi giudicò più abile osservare da lontano, seguirli al passo e non abbordare Pontanmur che al momento in cui si fosse separato dallo strano compagno.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Sussi L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione postale: Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce: Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 10 parole L. 5 - di 100 L. 15 - Cause in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi.
Cronaca, L. 1 la linea - *Fin. Comm., ecc.* se *Sotto Cron.* (sosta 8 pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 25 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, rilasciasi sconto.

1 2 3 4 5 6 7 8

In 40 anni

Milano nomini e case, mala la civiltà dei popoli, mosta la faccia del Mondo. Ebbene in quarant'anni nessun nuovo prodotto ha potuto superare l'efficacia della *Lichenina Lombardi* contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza e qualsiasi malattia bronco-pulmonare (**Prof. Semmola**).

La *Lichenina Lombardi* **vera** è il rimedio per eccellenza contro la tosse ostinata e contro tutte le malattie della gola, dei bronchi, dei polmoni.

Qualsiasi catarro della vie respiratorie passa in due giorni con l'uso della *Lichenina Lombardi*. I cantanti, i predicatori, gli avvocati tengono nella *Lichenina Lombardi* il rimedio salvatore ed insperabile per mantenere sempre chiara e fresca la voce.

Innumerevoli medici hanno sperimentato i benefici effetti della *Lichenina Lombardi* nelle diverse malattie del petto e della gola. Milioni di ammalati si sono guariti prontamente con l'uso della sola *Lichenina Lombardi* **vera**. In ogni famiglia la *Lichenina Lombardi* **vera** è ritenuta indispensabile per guarire la tosse ostinata, catarro' bronchite, influenza, ed altre malattie della gola e del petto. Questo credito enorme, questa fiducia immensa nel benefico prodotto spinge ogni giorno farmacisti e droghieri a falsificare o stupidamente imitare la *Lichenina Lombardi*; per trar profitto dalla buona fede del pubblico. Altri infingardi misdicatori danno il nome di Lichenina a miscele inefficaci e forse dannose. E' importante quindi raccomandare a tutti di chiedere e pretendere **assolutamente** la *Lichenina Lombardi* **vera**, quella che adottò per proprio uso l'illustre Prof. Tommasi,attestando così non poter mai la scienza avere rimedio migliore.

La *Lichenina Lombardi* **vera** fu dichiarata dall'illustre prof. Cantarelli *efficacissima contro la tosse ostinata e superiore a tutti i rimedi.*

Si trova in tutte le buone farmacie. Si prepara semplice, al catrame e alla codeina.

Costa L. 2 al flacon e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 2,50 anticipate all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — Via Roma, 28, 1.o p.o

La tisi

e tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno tengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta.* Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con sommento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapreso la cura se ne sono giovati e guariti. Attestati sponianei di guarigione dicine in casi disperati, Persone che nei consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *réclame* fatta da questi guariti è la più convincente. Attestato: Duomo Maronno (Alessandria) 20 Aprile '98. Ho ottenuto miracoli in diversi ammalati dietro l'uso della *Lichenina* al creosoto essenza di menta, nonchè coll'uso della vostra essenza di menta purissima. Spedite ancora altre. Vi rivorisco distintamente. Dr Patria Carlo.

Costa L. 3 il flacon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3,50 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri 1.o p.

La neurastenia

nell'està cagiona le più grandi sofferenze agli ammalati, perchè all'esaurimento nervoso proprio degli neurastenici si unisce l'esaurimento prodotto dal caldo. Una prova indiscutibile è data dal fatto che nell'està si osservano più suicidi che nelle altre stagioni, e la malattia che spinge al suicidio è sempre la neurastenia. L'uomo sano, col sistema nervoso perfetto e regolare, non si uccide, ma con la ragione passa su tutte le traversie della vita. Ci piace riportare ancora una volta l'eccellente quadro della malattia fatto dallo specialista Dr Miller di Monaco. « La *neurastenia* » una malattia speciale nel nostro tempo, diventata frequentissima per svariate ragioni.

La ereditarietà, gli strapazzi intellettuali, gli eccessi di qualunque natura, l'alcoolismo, il puerperio, le cure per dimagrare possono produrre la neurastenia.

Fra le malattie, che più predispongono alla neurastenia sta in prima linea l'influenza. Una falsa educazione, uno spavento, le ferite possono destare la malattia. Le persone che mentano vita agitata, come i banchieri, i politicanti, gli impiegati, i medici, gli ufficiali, gli scrittori, i maestri, gli studenti vanno più spesso soggetti alla neurastenia. I sintomi della malattia sono pochici e fisici: stanchezza, facile irritabilità, attacchi di *spleen*, cambiamento d'opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia. Talora si ha una specie d'incubo, oppure timore di probabili mali, odoprofobia. Si possono tali malati di illusioni e si lagnano di debolezza nella memoria per distrazione; tendono al suicidio senza effettuarlo, offrono di battiti al cuore e di arresti nel polso, col rapido arrossimento od impallidimento e con svenimenti.

A tali sintomi si aggiungono dolori di testa dolori alla fossetta del cuore, costipazione, abbondante sudore od eliminazione transitoria di albumina e zucchero nelle orine.... E' difficile che in comincia la malattia... L'eccitazione sta nella massima vivacità e nel bisogno di fare nel sangue: mentre un uomo sano ha nel sangue l'11 0/0 di parte ferruginosa, un neurastenico ne ha solo il 6 0/0, non più ciuò di un'anemica ragazza. »

Questa giusta osservazione di uno specialista quale è il Miller spiega la grande efficacia della cura fatta con i ricostituenti preparati e col Rigeneratore Lombardi e Contardi. E' l'unico modo per far penetrare con facilità e solleciatndine nel sangue il ferro assieme al fosforo, calce e manganese di cui è costituito il Rigeneratore.

Non vi è cura migliore; tutti gli ammalati si sono guariti *perfettamente*, anche dopo 10 anni di sofferenze riacquistando le forze, la buona salute, il benessere. L'esaurimento nervoso speciale (l'impotenza) guarisce completamente con la cura medesima in qualunque età.

Splendidi attestati di guarigione a disposizione di tutti. La cura giova immensamente anche di età, combattendo la spossatezza prodotta dal caldo.

La cura completa per 2 mesi si compone di 4 fl. *Rigeneratore* ed 1 fl. Granuli sicinina prezzi e costa L. 18 in tutta Italia e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'Unico Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, 1. p.

Il diabete

è una malattia frequentissima, spesso trascurata perchè ino sservata, mentre è la malattia che lentamente logora l'organismo ed inesorabilmente conduce l'individuo alla morte. In una importante memoria sul diabete, che si spedisce gratis a chiunque la richiesta con cartolina doppia, sono chiaramente indicati i sintomi iniziali del male, quali sono scialica, la nevralgia facciale, la diminuzione del potere sessuale, la furunculosi, la diapesia, il dimagramento, la debolezza, l'atti dimento delle facoltà intellettuali, l'insonnia ostinata. La stata mentale degl'infermi si altera, sono disgustati di tutto, si disperano facilmente, hanno idee deliranti che si raggruppano intorno ad una sola, la paura di perdere tutto da un momento all'altro, e che li spinge per fino al suicidio. Spesso sorgono flemmoni, furuncoli, ulceri ribelli alle cure. Le orine sono pallide, frequenti, abbondanti e contengono zucchero. Si ha sete ardente e fame straordinaria, quindi dilatazione di stomaco, disturbi intestinali e simili.

Questi ed altri sintomi costituiscono il quadro principale dell'ammalato di diabete.

Contro questa malattia, assai frequente ed antica per altre quattro secoli, la scienza era finora impotente. Tutte le cure si limitavano senza nessuna sicurezza di riuscita.

L'ammalato era costretto al più amaro supplizio, quello cioè di vedere il cibo e non poter mangiare tutto; vedere l'acqua e non potersi bere.

Gli ammalati spesso morivano per fame o per sete o ne morigiavano morivano pel mal.

Finalmente una cura sublime è stata sperimentata contro il diabete e già molte migliaia di ammalati si sono guariti. Si concede il cibo misto fin dal primo giorno e l'ammalato gradatamente vede scomparire lo zucchero e tutti gli altri sintomi con la ripresa delle forze.

Ciò costituisce il più grande progresso scientifico di questa fine di secolo, specie se si considera l'enorme quantità di ammalati che finalmente hanno una cura razionale e certa contro la terribile malattia.

Splendida statistica di guarigioni fu presentata all'Accademia di terapeutica di Parigi e ritenuta meravigliosa.

Nessun ammalato è rimasto senza ottenere la guarigione: moltissimi padri di famiglia sono ritornati al lavoro ed all'affetto della loro famiglie.

Per gl'incredulli offeriamo ancora un rimedio attestato autentico, sportaneo.

Bortigali 28|8|99 — Ricevetti il 3 gennaio il pacco con le Pillole Illinate Vigier ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi e posso francamente dichiarare che n'ho avuto risultato vantaggiosissimo. Dopo 7 o 8 giorni di cura sparì *totalmente* lo zucchero dall'orina, tanto è vero che posso mangiare *qualunque cosa*. Gradisca i miei rispettosi saluti. — Dorio Salvatore.

Nessun'altra cura ha dato mai simile risultato.

La cura completa per un mese con 1 sc. Pillole Illinate Vigier e 2 fl. Rigeneratore Lombardi e Contardi costa in Italia L. 12 e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 15 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28, 1° p.

NB. — Non si spedisce nessun ordine senza l'anticipo di L. 2 a Lombardi e Contardi — Napoli, Via Roma N. 28 piano primo.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Concess.ri per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *9 novembre 1897. Reg. Att. Vol. 90 N. 200.*

per: " Torpille nouvelle pour l'emploi du soufre et des poudres contre le mildiou „ del sig. Benoit Victor **VERMOREL, a Villefranche.**

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenza di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

PROVINCIA di ROMA

Comune di San Felice Circeo

SECONDO AVVISO D'ASTA

Il giorno 3 entrante novembre, alle ore 10 ant., nella Segreteria del Comune suddetto, alla presenza del sig. Sindaco, o chi per esso, avrà luogo il secondo esperimento d'asta per la vendita del taglio e cioccatura della Selva Comunale, situata in vicinanza del mare e con comode strade, conducenti al medesimo.

L'asta si aprirà sul corrispettivo di L. 35,000 ed i concorrenti dovranno provare di aver versato L. 1500 alla Cassa Depositi e Prestiti, come garanzia della vendita e depositare L. 400 per le spese d'asta che sono a carico del deliberatario.

Il capitolato di oneri è ostensibile nelle ore d'ufficio in questa Segreteria Comunale.

San Felice Circeo li 27 ottobre 1899.

Il Sindaco — Il Segretario Comunale
A. SCHISANI — T. D'ANDRASSI

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il seguale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

Vaticano; LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL RE, ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portoni di Bronzo e Fonia Regia: (al S. p. al dauco i biglietti dalle 10 alle 15
Id.: STUDIO DEL MOSAICO: Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 14. Di pomeriggio Via Sagrista 5.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-1. (Permesso via Sagrista 9)
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICHE: Capo le Case, dalle 14.
Galleria: S. LUCA. via Rosella 44: dalle 9 alle 14.
— BARBERINI: via Quatro Fontane 13: dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29: 12 alle 14.
Circoli S. Augusto: permesso Uff. Militare: 9-11 13-14.
Catacombe di AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 15.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 15.
Terme di Tito. via Labicana 20: dalle 9 alle 18 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dalle stesso nome: dalle 9 alle 18 3/4.

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio dalle 12 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 9 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 16.
Colonne: GALLERIE, dalle 9 alle 16 3/4.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO. via delle Fondamenta di S. Pietro, sinistra del Giardino: dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.
Id. GREGORIANO: via Quirinale 28: dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ARTISTICHE: via Verano Direzionane, sul chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 13.
Palatino e Fori. ed ingresso, via S. Teodoro: 9 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesina: via Lungara N. 230: 12 alle 15 1/2
Galleria: BARBERINI, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 16 1/2.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 97: 9 alle 16.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 190 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1898-99 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1898-99
dall'11 al 20 Ottobre — (11ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete secondaria		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4729	4730	— 1	1630	1632	— 8
Media	4729	4730	— 1	1630	1632	— 8
Viaggiatori . .	1,584,327 97	1,573,009 64	— 8,488 67	60,097 80	59,712 27	— 654 80
Bagagli e cani	64,717 90	71,202 00	— 6,484 10	1,981 95	2,805 90	— 53 95
Merci a G. e P. ac.	425,749 49	429,578 98	— 3,827 44	13,709 87	15,257 27	— 1,547 40
Merci a P. V.	2,101,763 72	2,105,945 45	— 3,477 73	83,144 08	84,752 80	— 1,608 98
TOTALE	4,156,757 08	4,179,685 02	— 22,377 94	159,933 73	162,508 97	— 4,775 16
Prodotti *dal 1 luglio al 30 Ottobre 1899*						
Viaggiatori .	18,193,225 89	17,890,327 58	+ 302,898 31	767,779 23	675,418 20	— 107,613 97
Bagagli e cani	690,064 50	734,817 31	— 46,752 81	24,887 12	26,987 12	— 11,075 00
Merci a G. e P. ac.	4,166,631 78	4,021,403 26	+ 145,228 52	139,492 34	146,014 38	— 17,521 97
Merci a P. V.	10,517,735 39	10,684,182 28	+ 853,553 63	838,462 46	830,408 10	+ 8,059 36
TOTALE	33,570,657 09	33,330,730 44	+ 1215,927 58	1,770,065 86	1,678,827 74	— 128,156 88
Prodotto per chilometro.						
dalla decade .	878 99	893 59	— 14 53	155 07	—	— 5 29
riassuntivo. .	9,214 77	8,955 76	+ 259 01	1,700 74	1,889 59	— 188 85

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Per chi vuole andare in America

Guida indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trivulzi.*

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 59-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Grandi magazzini stoffe per signora so Vitt. Em. N. 88-92 presso il teatro Argentina. Sono arrivate le ultime novità, in lanette estere velluti. Prezzi modicissimi. Si spediscono campioni in provincia. 1035

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Via del Paradiso 41 piano terzo presso il Corso Vittorio Emanuele e Colonna de' Massimi. Appartamento di nove camere, cucina, soffitta, terrazzo, acqua marcia e trevi. 993

Splendida posizione appartamento in via Nazionale 7 di 4 stanze cucina, mezzo e cucina ben mobiliate, si affitta libero via Salustiana N. 4 interno 9 prospiciente la pista Tomei. Tram elettrico alla porta. 994

Due appartamenti via dell'Anima 10 mezzo e cucina l'altro di mezzo e cucina rimessi a nuovo, acqua marcia trevi, luce elettrica per la scala. 1000

II^a CATEGORIA

36 parole, Cent. 75 - In più di 36, Cent. 5 cad.

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 209, Marittima Dicembre 23 Vittorio 209, Anno 97. Vino nuovo ottimo, migliori Fattorie del Fiorentino Prezzo Mezzi 3 25 Rez 3.50. 996

Sofferenze ai piedi causate dai calli unghie incarnate guariscono in poche ore con l'acqua del pedicure Faticati Enrico. Sistema speciale che in 20 anni ha sempre dato effetto successo. Ricevo tutti i giorni dalle 2 alle 8 pom. Piazza S. Eustachio n. 53 p. p. Telefono 9430. 1002

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni private i fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. classe compresa il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra 1005

Signorina tedesca stata in Inghilterra, patentata per lezioni tedesco ed inglese darebbe lezioni. Corso 92 piano 3. 999

Una brava cuoca, abile anche per piccola famiglia, desidera sconparsi presso famiglia distinta estera. Buoni certificati, recapito, Forma in posta N. N. 38 1006

English lessons - Lezioni d'inglese 11 Ravvenade Culkon dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mitì prezzo. Certi di perfezionamento. E 2 Largo Imprese (via Lucina) 999

The Berlitz School of Languages in via Poerari Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo Insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla estremente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e fra...

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli . . .	7,10	8,20	—	18,20	17,—	21,57
Pisa	8,—	8,55	14,35	20,30	21,5.	—
Torino. . . .	8,—	12,20	—	20,30	21,5.	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,30	21,55	—
Foligno-Ancona	8,—	—	13,5	18,20	18,20	—
Firenze-Milano.	—	—	9,40	—	14,20	20,10
Tivoli-Avezzano	6,4	8,—	—	11,50	15,30	18,50
Civitavecchia. .	—	8,—	12,10	16,20	—	17,5.
Frascati	5,30	9,30	12,5	—	—	18,30
Marino-Albano .	6,30	9,30	12,5	—	—	18,30
Assisi-N. (v. Albano)	6,30	—	12,5	16,20	—	18,30
Assisi-R. (Campi.	6,45	—	—	—	—	18,30
Velletri-Terracina.	8,—	—	11,30	16,10	18,55	—
Roccigliano-Viterbo	6,35	—	—	16,—	18,05	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	—	—	—	18,37	20,17
Pisa	6,5	—	9,37	15,50	15,50	20,45
Torino	6,5	—	9,37	13,10	15,50	20,45
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,50	20,45
Ancona-Foligno .	6,45	11,40	14,50	—	—	21,40
Milano-Firenze .	7,55	12,15	—	15,10	—	—
Avezzano-Tivoli.	5,—	11,50	15,35	—	19,20	22,5.
Tivoli.	6,—	10,—	—	—	—	20,—
Civitavecchia. .	—	—	—	9,3.	—	19,35
Frascati	6,40	8,55	14,—	17,40	—	20,40
N.-Assisi (v. Albano)	—	8,10	14,45	—	—	19,55
R.-Assisi (Campi.)	—	8,—	—	—	—	—
Albano-Marino. .	—	8,10	10,1	14,40	19,55	—
Terracina-Velletri	7,20	9,06	—	15,5	19,55	—
Viterbo-Roccigliano	5,04	—	10,35	—	—	18,31

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach a|M.
Carta Ditta K. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,50	8,30	12,30	15,15	18,—	—	—
Bagni a.	6,28	9,26	13,26	16,11	18,56	Festivi	—
Tivoli a.	8,16	11,10	15,10	17,1	19,46		—
Tivoli p.	6,45	8,47	11,34	15,50	17,30	19,15	—
Bagni p.	7,32	9,36	12,23	16,31	18,8	20,—	—
Roma a.	8,20	10,45	13,46	17,28	19,16	20,54	—

Autorizzata scuola Paterna ginnastica, tecnica. Corso accelerato per guadagnare un anno. Ora sola mattinale. Programma speciale. Insegnamento normale, patriottico via Cacciabove 5, p. 2. (Piazza Colonna). 1003

Convitto Tuscolano in Frascati Scuole elementari e ginnasiali. Splendida posizione centrale, vista mediterranea, ottimo trattamento. Domandare programma Rettore. 1004

A foreign lady speaking english desires to give lessons in italian would like to walk with lady or occupy a few hours. write Casella 130 Roma.

Signora inglese da lezioni nella propria lingua. Metodo pratico molti successi. Mary Rinaldi 19 vicolo del Mortaro. 998

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camere salotto ammobigliati, Via dell'Orso 78 p. 2. presso Mistruzzo. 1001

Due camere o camere e salotto mobiliate da signori, signore distinte. Rivolgersi direttamente in via Sistina N. 3 piano primo.

Elegante appartamentino o camere mobigliate nel più bel centro di Roma esposizione meraviglioso. Piazza di Pietra N. 40 sopra il mezzanino

Appartamento mobiliato al primo Chiaari, via Torre Argentina 32, fronte sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, presso metà. Le chiavi al primo piano porta V. 879

Presso signora sola affittasi camera con salotto elegantemente mobiliata situazione centralissima, Via della Dogana Vecchia, palazzo Gonstimani N. 29 p. 2. Rivolgersi Portiere. 997

Cartella Attesi inutilmente un'ora intera al luogo indicatomi. 997

24 Settembre Assolutamente impossibile giungere in epoca alle 4 per rimanere meno di due ore. Credo potervi giungere alle 5 e mezzo circa per cenare. Gradisco piacere di abbracciarti, tanto più sperando che rimarrò non due ma cinque ore di pochissimi giorni. Viaggio solo difficile verso metà entrante; ma ad ogni costo verrò, anche per una sola giorno, ad un tal costo, ove anfrai. Fei pono. Ripeto che alle 10,30 del mattino. Vedi se non sarebbe possibile passare giornata insieme, combinando e trovandoci ovvero insegnata di tutti. Tolvati Agnani poi di giungere tranquilla. Quale felicità sperando che mai in ogni modo possa presso appartamento. Spesa che debbiamo patirci lungamente, che tanto tanto di desidero, che sei tutto il mio amore. Rispondimi. Amami come t'amo.
VALENTINO 1007

Sole Rimaste solo ridotti molto o molto lavori fanno ritorno. Necessario parlarti lungamente avere spiegazioni... Se non sicura preferisco non smoveri. Mi...ioni pensami sempre... Mille... LUNA 1007

Rosita Ricevuta lettere, agitatissimo, desidero accolgo ritorno, sogno parlarti. Vedendomi provare una gioia sfilitrarmi. Pensami sempre, ramanendo promesso fedeltà e società. Anima mia sempre con te. 1007